



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

www.itaseinaudi.it E-mail: info@itaseinaudi.it

Cod. Fisc. 82002430294

**ITAS "L. EINAUDI"**

Via S. Nicolò, 31

45021 BADIA POLESINE (Rovigo)

Tel. 0425/51214 Fax 590833

**ITC "G. B. CONTI"**

Via Montegrappa, 31

45026 LENDINARA (Rovigo)

Tel. 0425/641844 Fax 604707

**INDIRIZZO GIUDIRICO ECONOMICO AZIENDALE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA AC IGEA "CONTI" (Lendinara)**

**ANNO SCOLASTICO 20010/2011**



### Composizione del Consiglio di classe

Italiano e Storia	<b>Paolo Grossi</b>
Francese	<b>Federica Antonioli</b>
Inglese	<b>Simona Sorgarello</b>
Matematica	<b>Silvia Trentini</b>
Geografia	<b>Nicoletta Franceschetti</b>
Economia Aziendale	<b>Francesco Santinello</b>
Diritto e Finanze	<b>M. Claudia Cantoro</b>
Educazione Fisica	<b>Guido Iacono</b>
Religione	<b>Don Alfredo N. Pisani</b>

#### **A. Finalità, conoscenze, competenze e capacità**

##### **PROFILO PROFESSIONALE – PROGETTO I.G.E.A.**

*Un ragioniere esperto in problemi di economia aziendale, capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi, in armonia con le indicazioni del P.O.F., al quale si rimanda per la ricca articolazione in ambiti e relative illustrazioni di finalità e obiettivi educativi.*

#### **B. Profilo della classe**

##### **Vicende dell'ultimo triennio.**

##### **Classe 3 AC a.s. 2008/2009**

All'inizio del triennio la classe è composta da 14 alunni, 7 femmine e 7 maschi, 1 dei quali ripetente. La classe, fin dal biennio, è risultata difficile da gestire, a causa anche di conflitti interni che, pur se in modo un po' meno marcato, permangono anche nel triennio. Il gruppo si presenta eterogeneo sia nell'ambito cognitivo che in quello non cognitivo. Emerge un gruppo ristretto di alunni dotati di buone o ottime capacità, buon impegno e buona partecipazione al dialogo educativo. Un secondo gruppo evidenzia sufficienti/discrete capacità, non adeguatamente sfruttate, impegno, soprattutto domestico, minimo e spesso finalizzato alle verifiche, difficoltà espositive. Il comportamento, che inizialmente sembrava migliorato rispetto al biennio, più corretto e più rispettoso delle regole, è poi peggiorato nel corso dell'anno. Alcuni allievi palesano un atteggiamento polemico e, a volte, scorretto. Sono state proposte attività di recupero in itinere, sportelli didattici, un corso di recupero in Matematica e uno in Economia Aziendale, quest'ultimo per ovviare alla particolare situazione didattica (cambio docenti). Allo scrutinio finale sono promossi con pienezza di voti dodici alunni/e mentre per un alunno il giudizio viene sospeso per debito formativo in francese (un alunno si era ritirato durante l'anno). Ad agosto l'alunno sospeso supera il debito.

##### **Classe 4 AC a.s. 2009/2010**

La classe è composta da tredici alunni/e, 6 maschi e 7 femmine. Nel Consiglio di Classe sono cambiati gli insegnanti di diverse discipline: Storia, Discipline giuridico economiche, Economia Aziendale, Religione. Tale cambiamento è stato ben assimilato, nonostante permangano difficoltà legate al progresso in Economia Aziendale. In merito alla condotta la classe mostra un comportamento leggermente migliorato rispetto al passato e gli scontri tra allievi appaiono meno evidenti. Permane un atteggiamento poco partecipativo e poco interessato, talvolta polemico, in una parte minoritaria della classe. In ambito cognitivo si sono registrate alcune situazioni di difficoltà

legate ad un impegno superficiale e ad un metodo di studio poco efficace, finalizzato al raggiungimento della sola sufficienza, mentre lo studio domestico è spesso in funzione delle verifiche. Un gruppo limitato di allievi dimostra un buon progresso in termini di competenze specifiche e di capacità di rielaborazione personale. All'inizio del secondo quadrimestre non sono stati attivati corsi di recupero mentre nell'arco dell'intero anno scolastico si è potuto usufruire dello sportello didattico per tutte le discipline, in particolare Matematica ed Economia Aziendale. Allo scrutinio finale sono promossi con pienezza di voti otto alunni, non viene ammesso un alunno e si ha la sospensione del giudizio per quattro alunni che presentano debiti formativi. Nella verifica di agosto 2010 risultano raggiunti gli obiettivi minimi, quindi gli studenti sono ammessi alla classe quinta.

### **Classe 5 AC a.s. 2010/2011**

La classe è composta da 15 alunni, 7 femmine e 8 maschi, tre dei quali ripetenti (non ammessi all'esame, uno proveniente dall'Einaudi). Si è mantenuta la continuità didattica soltanto in Italiano e Storia. La classe ha risentito fortemente dei grandi cambiamenti nella situazione didattica (cambio docenti). E' una classe "a due velocità": continua a presentarsi disomogenea, nonostante le continue sollecitazioni ad un impegno maggiore e ad una partecipazione più costruttiva. Non è migliorato l'atteggiamento, già notato in una parte della classe, di disinteresse e di polemica. In ambito cognitivo si registrano livelli di conoscenze, competenze e abilità mediamente sufficienti o più che sufficienti, ma per molti sono ancora carenti l'esposizione e la rielaborazione critica, mentre permane mancanza di autonomia e un metodo di studio finalizzato alle sole verifiche e per taluni mnemonico. Si distinguono alcuni studenti che hanno mantenuto buoni-ottimi risultati per tutto il triennio, hanno raggiunto una buona autonomia nell'organizzazione del loro lavoro ed una preparazione buona-ottima in tutte le discipline. Nel secondo quadrimestre si sono attivati i corsi di recupero di Matematica e di Economia Aziendale, quest'ultimo poi annullato per la scarsa partecipazione.

#### **Evoluzione della classe nel triennio – Composizione della classe**

	<b>2008/09</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>
<b>Iscritti / regolari</b>	14	13	14
<b>Da altro istituto</b>			1
<b>Respinti / ritirati/</b>	1	1	

#### **Evoluzione del consiglio di classe nel triennio**

Nel corso del triennio ci sono state variazioni in Storia, Francese, Inglese, Matematica, Geografia economica, Economia Aziendale (più di 1 insegnante all'anno), Discipline Giuridiche (un insegnante diverso ogni anno), Educazione fisica, Religione.

<b>Docente</b>	<b>2008/2009</b>	<b>2009/2010</b>	<b>2010/2011</b>
<b>Italiano</b>	Paolo Grossi	Paolo Grossi	Paolo Grossi
<b>Storia</b>	Edoardo Malavasi	Paolo Grossi	Paolo Grossi
<b>Francese</b>	Sonia Salvan	Sonia Salvan	Federica Antonioli
<b>Inglese</b>	Letizia Mercusa	Letizia Mercusa	Simona Sorgarello
<b>Matematica</b>	Cristina Ganzaroli	Cristina Ganzaroli	Silvia Trentini
<b>Geografia econ.</b>	Ilaria Mini	Ilaria Mini	Nicoletta Franceschetti
<b>Diritto, Ec. Pol./Sc. Fin.</b>	Paolo Sicchiero	Monica Ciolino	M. Claudia Cantoro
<b>Economia Aziendale</b>	Elisabetta Terribile, Silvia Menon, Elisa Crestale	Dorino Conte	Francesco Santinello
<b>Educazione fisica</b>	Tiziana Cosentino	Tiziana Cosentino	Guido Iacono
<b>Religione</b>	Oscar Mason	Massimo Loro	Don Alfredo N. Pisani

## Debiti formativi e loro superamento

a.s.2008/2009 Classe 3 A C

<b>Materie</b>	<b>Francese</b>		
<b>Numero debiti</b>	1		

a.s.2009/2010 Classe 4 A C

<b>Materie</b>	<b>Francese</b>	<b>Economia aziendale</b>	<b>Matematica</b>
<b>Numero debiti</b>	1	2	2

### C. Programmazione e livello medio raggiunto dalla classe

In sintonia con le indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa, gli obiettivi trasversali, come esplicitato nella scheda di programmazione di inizio anno, sono stati concordati dal Consiglio di classe tenendo presente le caratteristiche della classe e la specificità del profilo professionale del ragioniere IGEA, che deve essere in grado di svolgere mansioni complesse in un momento di rapida trasformazione del sistema economico e sociale.

Il progetto didattico ha fornito le indicazioni guida per la definizione di metodologie, tecniche, programmazione, modalità e tipologie di verifica, criteri di valutazione e aspetti relazionali docente/discente. Quindi, sulla base delle indicazioni fornite dagli strumenti citati e ottemperando alla richiesta del Nuovo Esame di Stato, tali obiettivi sono stati individuati in termini di:

#### Conoscenze e Competenze / capacità

##### Obiettivi trasversali individuati e raggiunti

##### 1. Obiettivi cognitivi

Gli obiettivi cognitivi sono espressi in termini di conoscenze, competenze/capacità anche sulla base dei nuclei tematici pluridisciplinari individuati dal C.d.C.

<b>Conoscenze</b>
Conoscenze disciplinari specifiche

<b>Competenze / capacità</b>
Gestire informazioni e dati (acquisire, analizzare, interpretare, comunicare)
Analizzare situazioni, rielaborare i contenuti e operare collegamenti, intra e interdisciplinari
Affrontare e risolvere problemi
Acquisire adeguate capacità linguistico – espressive
Comunicare utilizzare i linguaggi specifici dei saperi disciplinari e il lessico appropriato
Acquisire capacità logico – interpretative
Analizzare, interpretare e redigere documenti e/o testi in relazione ai diversi scopi comunicativi
Elaborare e rappresentare dati in modo chiaro ed efficace
Utilizzare processi e metodi appresi all'interno dei saperi disciplinari per analizzare in modo appropriato situazioni diverse e applicare quanto acquisito in contesti nuovi

La classe ha risposto in modo diversificato ed i livelli raggiunti sono mediamente più che sufficienti.

## 2. Obiettivi non cognitivi

Gli obiettivi non cognitivi, concordati collegialmente, sono i seguenti:

Metodo di studio
Partecipazione all'attività didattica
Impegno
Progressione nell'apprendimento

Il livello medio raggiunto dalla classe, relativamente ai quattro obiettivi posti, è sufficiente.

### Metodo di studio

Per una parte della classe lo studio non è stato sempre adeguato per qualità e quantità: poco autonomo, poco rivolto alla rielaborazione e talora limitato ai contenuti proposti in concomitanza con le verifiche. Alcuni allievi si sono invece distinti per aver conseguito un metodo di lavoro ben organizzato, efficace e proficuo.

### Partecipazione

Il grado di partecipazione non è migliorato, ma si è mantenuto nell'ambito di una certa passività. Il dialogo educativo, per molti allievi/e, è stato ricettivo e limitato alla semplice attenzione in classe; per pochi c'è stata una buona partecipazione alle attività.

### Impegno

L'impegno nello studio, specie domestico, e il livello di interesse si sono manifestati in modo differenziato, anche in relazione alle varie materie, sulla base delle attitudini, delle capacità, delle motivazioni personali, del bagaglio culturale precedentemente acquisito dai singoli. Può essere considerato globalmente sufficiente.

### Progressione nell'apprendimento

La classe ha mediamente dimostrato una sufficiente progressione nell'apprendimento. In particolare alcuni allievi hanno evidenziato capacità di consolidare e potenziare conoscenze e competenze, mentre la maggioranza degli allievi si è limitata alla sola assimilazione delle stesse.

### Nuclei tematici pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in accordo con le finalità del corso di studi del Ragioniere IGEA, ha individuato i seguenti nuclei pluridisciplinari:

#### STRATEGIE AZIENDALI

Obiettivi generali:

1. Conoscere le fasi, i metodi e gli strumenti per la programmazione dell'attività di un'impresa
2. Costruire e risolvere modelli riguardanti la programmazione delle scelte e il controllo dei risultati

Matematica	Economia Aziendale	Geografia Economica	Lingua Inglese	Lingua Francese
- Rappresentare e descrivere funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi	- Conoscere la gestione strategica delle imprese industriali	- conoscere il modello produttivo veneto dei distretti, punti di forza e	- distinguere tra differenti tipologie di organizzazioni economiche - capire offerte e	- Capire offerte e domande di lavoro e riassumerne i

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare il punto di equilibrio tra domanda e -</li> <li>- Classificare i problemi di scelta</li> <li>- Ottimizzare una funzione obiettivo in condizioni di certezza</li> <li>- Calcolare l'ottima combinazione di due fattori produttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'orientamento strategico in funzione delle scelte operate dal vertice</li> <li>- Saper riclassificare il bilancio e predisporre un budget</li> </ul>	<p>debolezza, leggi, ed evoluzione nell'età globalizzata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i fattori di localizzazione/delocalizzazione</li> <li>- Conoscere le caratteristiche delle società transnazionali</li> </ul>	<p>domande di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esporre i trend del mercato del lavoro</li> <li>- redigere un curriculum: autovalutazione</li> </ul>	<p>contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere un Curriculum</li> <li>- Gestire un colloquio di lavoro</li> </ul>
---	--	---	--	---

## DIRITTI UMANI

### Obiettivi generali

3. Conoscere il tema dei Diritti umani e dei Diritti dei popoli
4. Saper analizzare il problema della violazione dei diritti umani
5. Conoscere i contesti che hanno portato alle varie forme di razzismo

Diritto	Storia	Italiano	Francese		Geografia Ec.
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e classificare i diritti umani</li> <li>- Conoscere e interpretare le fonti normative di riferimento (nazionali/internazionali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la nascita del fascismo e del nazismo</li> <li>- Comprendere la cultura del razzismo nei regimi totalitari</li> <li>- Conoscere la Shoah</li> <li>- Conoscere la "Dichiarazione universale dei "DD UU" e comprendere le cause della loro violazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la trama e la struttura dell'opera " Se questo è un uomo" di P. Levi</li> <li>- Contestualizzare storicamente l'opera</li> <li>- Individuare nel testo le principali violazioni dei diritti umani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper analizzare la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del Cittadino del 1789.</li> <li>- Conoscere i testi alla base della Dichiarazione del 1789.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare il contesto in cui è stata redatta ed approvata la Dichiarazione Universale dei DDUU</li> <li>-Analizzare i problemi del sottosviluppo nell'ottica dei diritti umani</li> <li>- Individuare la situazione di rispetto/violazione dei diritti umani nel XX sec. e nella contemporaneità</li> </ul>

## ANNI '40

### Obiettivi generali:

6. Conoscere il contesto storico, politico, economico, sociale della seconda guerra mondiale e del bipolarismo
7. Interpretare i fenomeni e il contesto storico che hanno portato alla seconda guerra mondiale

8. Individuare i principali cambiamenti intervenuti dopo la seconda guerra mondiale a livello europeo e mondiale

Storia	Diritto	Matematica	Geografia Ec.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le cause della seconda guerra mondiale</li> <li>- Considerare le “novità” del conflitto</li> <li>- Valutare l’importanza della Resistenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le fasi del passaggio dallo Stato dittatoriale allo Stato democratico ( periodo di transizione)</li> <li>- Conoscere e analizzare le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le fasi della ricerca operativa</li> <li>- Conoscere la classificazione dei problemi di scelta</li> <li>- Conoscere la teoria delle scorte di magazzino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare e collegare gli Accordi di Bretton Woods alla situazione di fine anni ‘40</li> <li>- Individuare cause e conseguenze del bipolarismo</li> <li>- Contestualizzare nascita dell’ONU e Dichiarazione Universale DDUU</li> </ul>

## LA GLOBALIZZAZIONE

### Obiettivi Generali,

9. Conoscere relazioni e scambi a livello mondiale in diversi ambiti: economico, finanziario, geografico, politico, sociale e culturale

Matematica	Francese	Inglese	Geografia Ec.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare massimi e minimi relativi e vincolati per funzioni in 2 variabili</li> <li>- Saper risolvere problemi relativi alla ricerca del max profitto o del minimo costo</li> <li>- Saper risolvere problemi di derivazione con funzioni in una variabile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere dal punto di vista economico e sociale il fenomeno della mondializzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione delle motivazioni storiche ed economiche e dei cambiamenti nel mondo della comunicazione</li> <li>- Conoscere l’importanza di Internet per la condivisione delle risorse</li> <li>- Individuazione dei vari tipi di integrazione economica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere concetto e dinamiche della globalizzazione</li> <li>- Analizzare cause ed effetti della, in relazione a:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- necessità/limiti della geopolitica</li> <li>- squilibri tra N/ Sud del mondo</li> <li>- problematiche ambientali globali</li> <li>- poteri e politiche dei principali organismi internazionali (ONU, FMI, WTO)</li> </ul> </li> </ul>

## LA SPESA PUBBLICA E LO STATO SOCIALE

### Obiettivi generali:

10. Conoscere la struttura dell’ordinamento tributario con riferimento alla sua evoluzione storica e alle ragioni che lo hanno determinato.  
 11. Conoscere e saper analizzare l’evoluzione del Welfare State

Economia	Scienze	Diritto	Geografia Ec.	Storia
----------	---------	---------	---------------	--------

Az.	Finanze			
- Elementi essenziali dell'Ires - Elementi essenziali dell'Irap	-Conoscere il concetto di spesa pubblica e comprendere i criteri di misurazione -Classificare le spese pubbliche -Individuare e descrivere gli aspetti della manovra di espansione della spesa pubblica -Conoscere il funzionamento del sistema della previdenza sociale	-Conoscere e analizzare le origini, il fondamento e gli ambiti di intervento dello Stato Sociale	- Individuare cause e conseguenze del Welfare State - Individuare cause e conseguenze della crisi del Welfare State in Europa	- Conoscere la situazione degli USA nel Primo dopoguerra - Comprendere la differenza tra stato liberista e stato sociale “ interventista”

## EUROPA: POLITICA, SOCIETA', CULTURA

### Obiettivi generali

12. Conoscere i principali aspetti storici, economici, giuridici, sociali e demografici dell'Europa dopo la Seconda guerra mondiale

Matematica	Storia	Italiano	Francese
-Saper calcolare dominio, massimi e minimi per funzioni di 2 variabili -Saper risolvere problemi di R.O.	- Conoscere i concetti di bipolarismo e di guerra fredda - Conoscere le fasi principali dell'integrazione europea	- Contestualizzare “Se questo è un uomo” di P.Levi nell'ambito del Neorealismo italiano	-Saper leggere una carta geografica . - Conoscere la Francia fisica - Conoscere gli aspetti della demografia francese. - Conoscere caratteristiche dell'immigrazione francese -Conoscere le principali istituzioni europee. - Conoscere le tappe fondamentali dell'Unione europea.

Inglese	Diritto	Geografia Ec.
- Conoscere le tappe fondamentali della	- Forme di governo	- Individuare cause e conseguenze delle

storia dell'Unione Europea - conoscere le principali istituzioni politiche europee		dinamiche demografiche - Individuare cause, conseguenze, cambiamenti delle migrazioni dagli anni '50 ad oggi
---	--	---

## L'ETA' DEI TOTALITARISMI

### Obiettivi generali

13. Conoscere e analizzare le caratteristiche dei sistemi totalitari in ambito politico, economico, sociale

Storia	Italiano	Diritto	Geografia Ec.
- Conoscere gli aspetti fondamentali dello Stato Totalitario - Comprendere le somiglianze e le differenze tra fascismo, nazismo, comunismo	- Contestualizzare storicamente "Se questo è un uomo" di P. Levi  - Formulare un giudizio sull'opera	- Conoscere e analizzare i caratteri dello Stato dittatoriale di destra/sinistra	- Analizzare politiche economiche e demografiche nei paesi che hanno vissuto regimi totalitari: Ventennio Fascista, Argentina, Spagna franchista, , e vedere le politiche economiche della ripresa.

#### 4. Intese metodologiche e comportamentali

Riconfermando le assunzioni del P.E.I. contenute nel P.O.F. in relazione alla promozione della persona e del cittadino, alla promozione culturale e professionale, il C. di C. a inizio anno ha concordato le strategie metodologiche e comportamentali che richiamano quanto stabilito nelle classi precedenti del triennio:

- Proporre un approccio orientato ai problemi;
- Promuovere attività interdisciplinari e la convergenza delle diverse discipline evidenziando i collegamenti tra le varie materie;
- Coinvolgere in modo diretto gli allievi, specie quelli in difficoltà, durante l'attività didattica;
- Consolidare un corretto metodo di studio, potenziando l'abitudine all'uso di appunti, tabelle, sintesi e all'organizzazione delle informazioni acquisite, in modo tale da poterle facilmente recuperare;
- Proporre attività che favoriscono l'esposizione orale.

#### D. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative

##### Attività organizzate nel triennio

Le attività sono state preparate e organizzate con l'intento di dare maggiore concretezza agli obiettivi formativi e disciplinari della programmazione curriculare desunti dal Progetto IGEA.

Docenti e studenti hanno collaborato nell'individuare temi, mete e modalità di svolgimento. La ricaduta didattica, in termini generali di arricchimento culturale e umano, è stata positiva.

### **1. Viaggi d'istruzione:**

2009 Budapest; 2010 Berlino; 2011 Praga

### **2. Visite guidate**

2008/2009

- Visita guidata a Brescia e mostra L'oro degli Incas
- Visita guidata a Vicenza in occasione dei 500 anni del Palladio

2009/2010

- Visita guidata Foiba di Basovizza- Risiera di San Sabba- Trieste, in collaborazione con Comune di Lendinara

2010/2011

- Visita guidata a Marzabotto e Carpi (Museo del Deportato)
- Visita guidata alla Rovigo Risorgimentale

### **3. Attività sportive**

Il programma delle attività sportive extracurricolari, nel corso del triennio, si è diversificato di anno in anno sulla base delle indicazioni ministeriali e della disponibilità degli studenti a partecipare alle diverse attività proposte. Il particolare la classe ha partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi.

### **4. Educazione alla salute**

2008/2009

- Incontro con il Coordinamento locale trapianti ASL 18 sulla tematica della donazione organi e tessuti.
- Progetto “ La salute mentale nella scuola” in collaborazione con ASL 18 di Rovigo Dipartimento Salute mentale
- Progetto “Educazione al volontariato” in collaborazione con il centro giovanile Giolend

2009/2010

- Progetto “ La salute mentale nella scuola” in collaborazione con ASL 18 di Rovigo Dipartimento Salute mentale
- Progetto “Pari opportunità” in collaborazione con il centro giovanile Giolend

### **5. Lavori di ricerca e approfondimento**

**2008/2009**

Area linguistica

- Quotidiano in classe
- Due studenti hanno partecipato allo scambio culturale con la Francia dal 1/10/2008 al 7/10/2008
- Settimana linguistica: attività di lettorato in inglese e francese
- Visione film “Parada” sul tema dei Diritti umani
- Visione film “Arrivederci, ragazzi” in occasione della Giornata della Memoria
- Lezione-spettacolo sul Palladio a cura di ArteVen
- Incontro con lo scrittore-giornalista Magdi Allam

Area matematico -informatica

- Partecipazione ai Giochi di Archimede e Olimpiadi di Matematica

## 2009/2010

### Area linguistica

- Quotidiano in classe
- Incontro con Shlomo Venezia autore de “SonderKommando Auschwitz”
- Incontro con lo scrittore G. Battara
- Lezione-spettacolo su Shakespeare a cura di ArteVen
- Settimana linguistica: attività di lettorato in inglese e francese

### Area tecnico –giuridico – economica

- Incontro con la giornalista S. Uccello coautrice de “ L’isola civile- Le aziende siciliane contro la mafia”

## 2010/2011

### Area linguistica

- Quotidiano in classe
- Incontro di preparazione alla Rovigo Risorgimentale
- Settimana linguistica: attività di lettorato in Inglese e Francese
- Visione dello spettacolo “Ausmerzen” di Paolini in occasione della Giornata della Memoria
- Lezione-spettacolo su Giorgione a cura di ArteVen

### Area tecnico-giuridico – economica

- Concorso “Conoscere la Borsa” promosso da Banca del Monte

### Orientamento universitario

- Visita al C.U.R. (Centro Universitario di Rovigo) e all’Università di Ferrara

## 6. Tirocini formativi: stages e alternanza

2008/2009 e 2009/2010

**Alternanza scuola - mondo del lavoro** in tre periodi di una settimana cadauno, nei mesi di Maggio (2009), Ottobre – Novembre (2009)

Tutti gli studenti hanno partecipato alla attività di alternanza. Gli enti ospitanti sono indicati in tabella

	<b>ENTE OSPITANTE</b>	<b>LOCALITA'</b>
1	T.L.B. SERVICE	Lendinara
2	COMUNE DI LENDINARA	Lendinara
3	CASA ALBERGO PER ANZIANI	Lendinara
4	STUDIO SE.CO	Lendinara
5	COMUNE DI LENDINARA	Lendinara
6	RICAMBI SERVICE S.R.L.	Lendinara
7	RECOIL S.R.L.	Lendinara
8	CHIOCCIOLA IMMOBILIARE	Lendinara
9	ECOGEST	Lendinara
10	ZAMBELLO RIDUTTORI	Lendinara
11	AGRIFARM	Lendinara
12	CONGEL S.R.L.	Lendinara
13	NEOFIBRE S.R. L.	Lendinara

Stage estivi (nel corso dell'estate 2009): 5 studenti hanno effettuato uno stage estivo di tre settimane presso gli enti sottoindicati

	<b>ENTE OSPITANTE stage estivo 2009</b>	<b>LOCALITA'</b>
1	COMUNE DI LENDINARA	Lendinara
2	RICAMBI SERVICE S.R.L.	Lendinara
3	T.L.B. SERVICE	Lendinara
4	GARBO COSTRUZIONI SRL	Lendinara
5	RICAMBI SERVICE S.R.L.	Lendinara

Stage estivi (nel corso dell'estate 2010): tre studenti hanno effettuato uno stage presso: il Comune di Lendinara, Zimbello Riduttori 2 e lo Studio Immobiliare "La Chiocciola".

L'esperienza degli stages, che rientrano nel progetto di "Orientamento alle professionalità" e che sono stati effettuati sia durante l'anno scolastico che durante l'estate, è stata valutata sulla base di relazioni orali svolte in classe, di un Diario personale dello studente, di apposite schede e di questionari, distribuiti rispettivamente alle ditte ed enti ospitanti e agli studenti. Gli alunni hanno espresso un giudizio positivo che conferma quello espresso dai loro colleghi negli anni precedenti: essi ritengono di aver acquisito attraverso lo stage un migliore orientamento per la futura attività di studio e di lavoro, una accresciuta capacità operativa e comunicativa in ambienti diversi, un maggior senso di responsabilità per lo svolgimento dei compiti assegnati, un maggior grado di autonomia e di autostima.

Dalle schede compilate dai soggetti ospitanti risulta che gran parte degli studenti inseriti ha potuto esaminare e/o svolgere una vasta gamma di operazioni aziendali, dimostrando buone capacità sia nello svolgimento dei compiti assegnati che nella interazione con gli altri colleghi di lavoro.

L'Istituto ha ritenuto molto valida l'esperienza dello stage, che ha permesso di coinvolgere tutti gli studenti, grazie alle molte ditte, associazioni di categoria ed enti pubblici del territorio che hanno dimostrato, ancora una volta, una grande e costruttiva apertura verso il mondo della scuola.

Nel corso dell'estate 2010 la maggioranza degli/e studenti/esse ha deciso di non effettuare stage estivi perché impegnati in attività lavorative di famiglia o per svolgere lavori non attinenti al corso di studio ma remunerati.

## **E. La valutazione**

### **1. Modalità di verifica e misurazione dell'apprendimento**

- Verifiche formative, come strumento di controllo del processo per il docente e di autovalutazione/recupero/approfondimento per gli alunni.
- Verifiche sommative, alla fine del modulo o di una sua unità didattica.

Per le verifiche, sia formative che sommative, ogni docente ha utilizzato le tipologie più adatte alla propria disciplina (esercizi alla lavagna, colloqui orali, discussioni collettive, lavoro domestico....).

Gli alunni, inoltre, hanno affrontato due simulazioni di terza prova: una sui nuclei: "Diritti umani" di tipologia B (materie coinvolte: Francese, Geografia economica, Diritto, Matematica); una seconda su "Il Welfare", "Lo stato totalitario" e "Le imposte" di tipologia B (materie coinvolte: Inglese, Geografia econ., Finanze, Storia). I risultati sono stati sufficienti.

### **2. Scala di misurazione**

Per la misurazione dell'apprendimento è stata utilizzata una scala a 5 livelli: i livelli 1 e 2 indicano situazioni non sufficienti (rispettivamente grave e leggera), il livello 3 individua l'accettabilità e i

livelli 4 e 5 individuano due situazioni al di sopra della sufficienza (rispettivamente in misura discreta/buona e ottima/eccellente).

LIVELLI	VOTI
Livello 1	1 - 2 - 3 - 4
Livello 2	5
Livello 3	6
Livello 4	7 - 8
Livello 5	9 - 10

### **3. Osservazione dei comportamenti ed elementi che concorrono alla valutazione.**

La valutazione ha utilizzato indicatori riferibili sia all'aspetto cognitivo sia non cognitivo.

Riguardo agli obiettivi non cognitivi, sono stati considerati: *partecipazione* (coinvolgimento nel dialogo educativo in termini di attenzione e di contributo propositivo), *impegno* (produttività del lavoro scolastico in termini di quantità e di qualità), *progressione nell'apprendimento* (consolidamento delle conoscenze, recupero di apprendimenti, acquisizione di nuovi saperi), *metodo di studio* (sviluppo di modalità di lavoro efficaci ed efficienti).

Gli obiettivi cognitivi (disciplinari) sono stati valutati in termini di conoscenze e competenze/capacità.

### **4. Gli strumenti utilizzati**

Le valutazioni degli obiettivi cognitivi disciplinari e degli obiettivi non cognitivi trasversali sono state registrate sul registro del professore e acquisite con scansione quadrimestrale. Al fine di favorire l'autovalutazione e di assicurare il coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo, è stato predisposto il registro elettronico come strumento sintetico di informazione specifica sul procedere dell'apprendimento e degli obiettivi raggiunti. Infatti ogni genitore attraverso una password personale può accedere alla situazione del figlio per conoscere voti e assenze, e al registro di classe per conoscere gli argomenti trattati a lezione.

Allegati al documento del Consiglio di classe

1. *Relazione individuale dei docenti*

- 1.1. Italiano e storia: prof. Paolo Grossi .....
- 1.2. Inglese: prof.ssa Simona Sorgarello .....
- 1.3. Francese: prof.ssa Federica Antonioli .....
- 1.4. Matematica: prof.ssa Silvia Trentini .....
- 1.5. Geografia econ.: prof. Nicoletta Franceschetti .....
- 1.6. Economia aziendale: prof. Francesco Santinello .....
- 1.7. Discipline giuridico/economiche: prof. M.C. Cantoro .....
- 1.8. Educazione fisica: prof. Guido Iacono .....
- 1.9. Religione: prof. Don Alfredo Pisani .....

2. *Esempi di terze prove effettuate*

3. *Griglie di correzione e valutazione.*

Il coordinatore del Consiglio di Classe, prof. Paolo Grossi .....

Il Segretario del Consiglio di classe, prof. Francesco Santinello.....

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa M. Grazia Faganello .....

Lendinara, 13 maggio 2011

## **ALLEGATO 1: RELAZIONI DEI DOCENTI**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: PAOLO GROSSI**

**CLASSE: 5<sup>^</sup> IGEA**

### **PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO**

La classe ha risentito fortemente dei grandi cambiamenti nella situazione didattica (cambio docenti). Essa è sembrata procedere “a due velocità”. Un gruppo di ragazzi ha seguito la materia con una buona costanza ed è in grado di procedere ad una rielaborazione personale dei contenuti. Un altro gruppo ha dimostrato un impegno meno costante e un metodo di studio poco autonomo. Per questo ha acquisito una preparazione non del tutto sufficiente, a volte solo mnemonica, e non è in grado di appropriarsi del lavoro svolto. Qualche studente ha faticato a raggiungere gli obiettivi minimi a causa dell’impegno non sempre sufficiente. La partecipazione è stata prevalentemente di tipo passivo e gli elementi più preparati non sono riusciti a trainare gli altri ragazzi verso un atteggiamento più propositivo.

### **1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE , CAPACITA' E DEL LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO**

#### **1.1 CONOSCENZE: Livello medio conseguito: 4**

La classe conosce:

- il concetto di “contesto storico”, di “poetica”, di “genere letterario”;
- le caratteristiche dei generi presi in esame;
- le coordinate storico-culturali fondamentali e le poetiche di un movimento e di un’epoca;
- le fasi essenziali della formazione di un autore; gli elementi più significativi della poetica di uno scrittore;
- le tematiche e le strutture narrative/poetiche caratterizzanti un testo.

#### **1.2 COMPETENZE-CAPACITA':livello medio conseguito: 3**

##### **1.2.1 Competenze linguistiche e di scrittura**

La classe sa :

- riferire con linguaggio adeguato i contenuti appresi;
- scrivere con correttezza e proprietà lessicale;
- sviluppare conoscenze pertinenti sia all’argomento proposto sia al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
- costruire un discorso organico e coerente;
- sviluppare motivate argomentazioni;
- applicare le tecniche relative alle nuove tipologie di scrittura (saggio breve, articolo di giornale)

##### **1.2.2 Competenze di storia letteraria**

La classe sa:

- individuare le coordinate culturali e le poetiche di un movimento letterario e culturale;
- contestualizzare storicamente un autore e le sue opere più importanti;

- riconoscere gli elementi autobiografici di un autore nelle sue opere;
- cogliere il pensiero e la poetica di un autore attraverso i suoi testi;
- individuare i motivi tematici in un testo e confrontarli con altri dello stesso autore o di autori diversi;
- riconoscere le caratteristiche stilistico-espressive di un testo;
- focalizzare e selezionare le informazioni pertinenti all'argomento di un modulo o di un'unità didattica;
- collegare conoscenze nuove con quelle acquisite e riorganizzarle;
- esprimere giudizi personali motivati

## 2 CONTENUTI TRATTATI

### PRIMO MODULO L'età del Positivismo e del Realismo

- 1 Il Positivismo
- 2 Il Naturalismo
- 3 Il Verismo e la poetica del Verga ( I Malavoglia, Mastro don Gesualdo -brani scelti dall'antologia adottata)

### SECONDO MODULO "La coscienza di Zeno" di Svevo e il romanzo della crisi

- 1 Il romanzo estetizzante (Huysmans, D'Annunzio, Wilde )
- 2 Il romanzo di Svevo (brani scelti dall'antologia adottata)
- 3 Il romanzo in Pirandello (brani scelti dall'antologia adottata)
- 4 Il romanzo neorealista

### TERZO MODULO "Se questo è un uomo" di Primo Levi

Brani scelti dall'antologia adottata

### QUARTO MODULO La poesia fra '800 e '900 in Europa e in Italia

- 1 Il Simbolismo (Baudelaire e i simbolisti francesi ).
- 2 Carducci ("Rime nuove" – Pianto antico)
- 3 Pascoli ("Myricae" -Lavandare, Novembre, X agosto, Temporale, Il lampo "Canti di Castelvecchio"- La mia sera)
- 4 La Scapigliatura, il Crepuscolarismo, il Futurismo

### QUINTO MODULO La poesia del 900

- 1 Ungaretti ("L'allegria"- Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli)
- 2 Quasimodo ("Acque e terre"- Ed è subito sera. "Giorno dopo giorno" – Alle fronde dei salici)
- 3 Montale ("Ossi di seppia"- Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, non chiederci la parola. "Le occasioni"- Non recidere, forbice, quel volto)

### METODOLOGIE ATTIVATE

La lezione frontale ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti (periodo storico, movimento culturale, autore, opera, testo letterario), di suscitare le motivazioni e di introdurre alla lettura dei testi. Il metodo di lavoro è stato incentrato sulla lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi antologici; i concetti generali, la loro individuazione ed enucleazione sono stati guidati dall'insegnante; la lettura dei testi è stata occasione per sollecitare ipotesi interpretative anche da parte degli studenti. La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, di approfondire e discutere le tematiche affrontate. Gli studenti sono stati invitati ed incoraggiati nella lettura e nel commento di articoli culturali tratti da quotidiani, per un riferimento più stretto con le nuove tipologie delle prove scritte. Sono state assegnate esercitazioni conformi alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

### STRUMENTI UTILIZZATI

Testo di antologia : Sambugar-Salà, Gaot+, La Nuova Italia, vol.3  
Quotidiani: Il Corriere della sera, Il resto del Carlino

### COLLEGAMENTI REALIZZATI

Sono stati realizzati collegamenti tematici con storia.

### TIPO DI PROVE ASSEGNATE E LORO VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso accertamenti orali, questionari, produzioni scritte informative ed argomentative, sia in classe che a casa. Ai fini della valutazione orale si è tenuto conto delle conoscenze apprese, della forma espressiva, della proprietà lessicale, delle capacità argomentative e di rielaborazione di quanto studiato. Ai fini della valutazione delle tipologie scritte si è tenuto conto della pertinenza alla traccia e della conoscenza dei contenuti; della correttezza e della proprietà linguistica, dell'efficacia espositiva; dell'articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione. Gli obiettivi cognitivi sono stati valutati in termini di sapere (conoscenze) e saper fare (competenze e capacità). Parte integrante sono stati anche gli obiettivi non cognitivi, quali la partecipazione, l'impegno, la progressione ed il metodo di studio.

Lendinara, 13 maggio 2011

IL DOCENTE  
Prof. Paolo Grossi

## DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **PAOLO GROSSI**

### **PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO**

La classe conferma anche in questa materia la suddivisione segnalata per italiano. Al gruppo che ha lavorato con costanza e con una buona autonomia, si contrappongono quegli allievi che si sono impegnati con minore regolarità ed hanno ottenuto una preparazione non del tutto sufficiente. Qualche altro studente ha evidenziato una certa difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi a causa della scarsità dell'impegno.

#### **1 OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE , CAPACITA' E DEL LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO**

**CONOSCENZE:** Livello medio conseguito:4

La classe conosce:

- i termini del lessico storico
- i principali concetti storici
- fatti e problemi della storia italiana, allargati a quelli europei e mondiali; cause, svolgimento e conseguenze dei principali fatti storici, italiani ed europei;
- gli elementi che determinarono il processo storico.

**COMPETENZE-CAPACITA':**livello medio conseguito: 3

La classe sa:

- usare il testo e le letture di approfondimento;
- individuare le cause e le conseguenze di un fatto storico;
- collocare un fatto storico nello spazio e nel tempo;
- riconoscere e comprendere le più importanti relazioni tra concetti ed eventi storici; rilevare analogie differenze, continuità o rottura tra eventi storici;
- leggere e commentare tabelle e grafici;
- effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite;

#### **2 CONTENUTI TRATTATI**

**MODULO PRIMO** L'età dell'imperialismo

1 La società nell'età dell'imperialismo

2 L'età di Giolitti

3 La prima guerra mondiale

**MODULO SECONDO** I regimi totalitari

1 Il Fascismo

2 Il nazismo

3 Lo stalinismo

**MODULO TERZO** La seconda guerra mondiale e il dopo guerra

1 L'Italia nel secondo conflitto mondiale

2 I principali Paesi europei in guerra

3 USA e Giappone

MODULO QUARTO La politica dal dopoguerra agli anni '50

1 La politica degli Stati Uniti e dell'Europa nella guerra fredda

2 La situazione italiana degli anni '40/'50/'60

3 Verso l'integrazione europea

### 3 METODOLOGIE ATTIVATE

Lezione frontale e lezione dialogata; contestualizzazione storica, sociale, culturale ed economica del periodo esaminato; attualizzazione delle problematiche politico-sociali-culturali del passato; lettura, spiegazione ed integrazione di parti del testo in adozione, soprattutto del repertorio di testimonianze e documenti.

### 4 STRUMENTI UTILIZZATI

Franco Bertini, Storia-Fatti e interpretazioni, seconda edizione, vol.3, Ed. Mursia

### 5 COLLEGAMENTI EFFETTUATI

Si sono effettuati opportuni collegamenti con Letteratura italiana.

### 6 PROVE MULTIDISCIPLINARI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELLA 3 PROVA

Nucleo tematico: Lo stato totalitario

### TIPO DI PROVE ASSEGNATE E LORO VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso accertamenti orali, questionari a risposte aperte e chiuse, rapida conversazione con gli alunni ad inizio o durante la lezione. Ai fini della valutazione si è tenuto conto delle conoscenze apprese; della proprietà lessicale; della capacità di argomentazione e rielaborazione

Gli obiettivi cognitivi sono stati valutati in termini di sapere (conoscenze) e saper fare (competenze e capacità). Parte integrante sono stati anche gli obiettivi non cognitivi, quali la partecipazione, l'impegno, la progressione ed il metodo di studio

Lendinara, 13 maggio 2011

IL DOCENTE  
Prof. Paolo Grossi

## **DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**

DOCENTE: **SORGARELLO SIMONA**

CLASSE: 5<sup>^</sup> IGEA

### **PERCORSO FORMATIVO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

1. contenuti fondamentali di ciascun modulo disciplinare e interdisciplinare più avanti specificati;
2. il lessico di base della lingua inglese per comunicare/comprendere in semplici situazioni di comunicazione;
3. il lessico tecnico specifico relativo ai moduli disciplinari e pluridisciplinari svolti in particolare nell'ultimo anno scolastico;
4. conoscenze morfosintattiche di base necessarie per un'efficace comunicazione.

#### **COMPETENZE:**

1. saper leggere ed interpretare documenti significativi relativi alla corrispondenza commerciale;
2. saper produrre testi coerenti e morfosintatticamente accettabili nello sviluppare un nucleo proposto, relativo ai moduli disciplinari ed interdisciplinari svolti;
3. essere in grado di formulare discorsi articolati impiegando il lessico tecnico specifico relativo ai moduli disciplinari e pluridisciplinari svolti;
4. saper comprendere il significato generale di testi orali e scritti, riguardanti l'ambito professionale;
5. saper utilizzare gli strumenti della lingua inglese: dizionario, grammatica di riferimento...

#### **CAPACITA':**

1. saper utilizzare riferimenti interdisciplinari in un contesto comunicativo coerente sia scritto che orale;
2. saper comunicare verbalmente in maniera efficace;
3. saper sintetizzare e valutare documenti relativi all'ambito professionale.

Testi in adozione:

**Active Business, ed. Petrini;**

**Inside Grammar ed. Macmillan**

#### **CONTENUTI**

### **UNIONE EUROPEA: POLITICA, SOCIETÀ', CULTURA**

#### **OBIETTIVI:**

Conoscere le tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea

Contestualizzare l'Unione Europea nell'ambito dell'integrazione economica in una prospettiva di globalizzazione.

## CONTENUTI:

Unione Europea: atti istitutivi, conseguenze economico-sociali.  
Conoscenza delle principali istituzioni europee  
Contestualizzazione dell'Unione Europea in quanto unione economica nell'ambito dell'integrazione economica.

*Active Business, Unit 16: The European Union*  
*Module 7: Supporting world trade: Economic integration*

## **GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO UMANO**

### OBIETTIVI:

Comprensione delle motivazioni storiche ed economiche e dei cambiamenti nel mondo della comunicazione  
Conoscere l'importanza di Internet per la condivisione delle risorse  
Conoscere i sistemi di integrazione economica

### CONTENUTI:

La globalizzazione: definizione; cause e conseguenze correlate  
Internet  
Considerazioni sui diversi risvolti della globalizzazione  
*Active Business, Module 7: Globalisation: a new phenomenon? (section 1)*  
*Unit 4: The Internet Revolution: Internet world*  
*What's the language of the Internet?*

## **STRATEGIE AZIENDALI**

### OBIETTIVI:

Conoscere le principali tipologie di "business"  
Conoscere il vocabolario specifico del mondo del lavoro  
Saper redigere un CV  
Saper autovalutarsi

### CONTENUTI:

*Active Business, Unit 5: Business organisations*  
*Unit 6: Describing organisations and jobs*  
*Unit 7: Applying for a job*

**Altri contenuti approfonditi durante l'anno scolastico ed esulanti dai nuclei pluridisciplinari:**

### **THE UNITED KINGDOM:**

Modern history: the welfare state; economics and politics.  
*Active Business: Module 8*

### **THE UNITED STATES OF AMERICA:**

Modern history; economics and politics  
*Active Business: Module 9*

### **BANKING AND THE FINANCIAL WORLD**

Modern Banking: On-line banking; telephone banking; TV banking.  
Banking services to business  
The Stock Exchange

Share price indices  
The Wall Street Crash  
*Active Business: Unit 17*  
*Unit 20*

**METODOLOGIA:**

Lezione frontale, discussione in classe, lavori di gruppo, realizzazione di schemi e riassunti, ricerche in internet, analisi di materiale vario.

Durante le ore di lettorato sono state ripassate strutture grammaticali utili alla comunicazione orale.

**TIPOLOGIE UTILIZZATE NELLE PROVE DI VERIFICA:**

Prove disciplinari e pluridisciplinari scritte: domande aperte, prove strutturate e semi-strutturate, simulazioni d'esame, verifiche orali.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria tutti i testi e le prove di verifica effettuate, con relativa griglia di valutazione.

Rovigo, 13 maggio 2011

L'insegnante  
Simona Sorgarello

## DISCIPLINA:FRANCESE

DOCENTE : FEDERICA ANTONIOLI

CLASSE: 5 A IGEA

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

La classe, durante l'anno scolastico, ha evidenziato una partecipazione ed un impegno accettabili soltanto per alcuni allievi. Inoltre gli apporti personali e critici sono stati rari. Il lavoro domestico è risultato costante e proficuo per pochi studenti. La maggior parte si è limitata ad eseguire le attività in modo superficiale e incompleto. Molti allievi si sono limitati a studiare in corrispondenza della verifica orale.

Rispetto alla situazione iniziale, la progressione nell'apprendimento è stata significativa per pochi allievi, in particolare per quelli che già in precedenza erano in possesso di discrete competenze linguistiche. Il metodo di studio si è dimostrato autonomo e produttivo per alcuni mentre per i più è risultato poco autonomo e per lo più scolastico e mnemonico.

Per quanto attiene agli obiettivi cognitivi prefissati, mediamente la classe è in possesso di conoscenze più che sufficienti. Più in particolare vi è un ristretto gruppo in possesso di buone conoscenze sia relativamente all'ambito commerciale che a quello economico, sociale e politico. Il gruppo più nutrito, invece, possiede conoscenze frammentarie.

In ordine alle competenze acquisite, il livello medio è da ritenersi sufficiente. Pochi allievi sanno esprimersi in modo adeguato al contesto e con una discreta correttezza formale e lessicale sia allo scritto che all'orale. Alcuni allievi hanno evidenziato difficoltà nella comprensione, nell'analisi e nella sintesi dei contenuti appresi. Per quanto attiene alle capacità, pochi sono quelli che sanno argomentare e operare collegamenti con le altre discipline.

### **Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità e indicazione del livello di conseguimento**

#### **Conoscenze (livello 3-4)**

- Conoscere alcuni aspetti culturali della civiltà francese ( storici, istituzionali, economico-sociali)
- Individuare il linguaggio settoriale della microlingua informatica, economica e sociale
- Conoscere la terminologia settoriale relativa agli argomenti specifici proposti

#### **Competenze (livello 3)**

- Comprendere e compilare semplici documenti commerciali di maggior uso
- Comprendere e redigere lettere, fax, e-mail; interagire in messaggi telefonici sia personali che commerciali
- Comprendere una varietà di testi di carattere aziendale, economico, storico-istituzionale, culturale e di attualità, cogliendone l'argomento fondamentale, lo scopo e le informazioni dettagliate
- Interpretare e decodificare semplici diagrammi, istogrammi, tavole, mappe e carte geografiche, illustrandoli oralmente e per iscritto

- Redigere relazioni, riassunti, commenti, utilizzando domande guida; riportare oralmente il contenuto di testi di carattere aziendale, economico, storico-istituzionale e culturale.

### **Capacità (livello 2-3)**

- Argomentare oralmente e per iscritto
- Operare collegamenti con altre discipline
- Saper valutare documenti relativi all'ambito professionale

## **CONTENUTI**

### **Commerce**

#### **Testo in uso D. Traina “ Commerce.fr “ Minerva Italica**

### **MODULE 4**

#### **Commander la marchandise**

1. Commande par téléphone
2. Transmission de commande
3. Confirmation de commande par télécopie
4. Bon de commande
5. Commande urgente au téléphone
6. Problèmes de livraison

#### **Lire l'économie ( lecture documents 7 et 8 )**

### **MODULE 9**

#### **Rechercher du personnel ou chercher un emploi**

1. Offres et demandes d'emploi
2. Offre d'emploi et lettre de candidature
3. Curriculum vitae
4. L'entretien d'embauche type
5. « Comment réussir son entretien d'embauche ? » ( Vidéo )
6. Analyse grille d'un entretien d'embauche.

### **MODULE 11**

#### **Promouvoir les ventes**

1. Lettre publicitaire commentée
2. Offre promotionnelle
3. Analyse d'une offre publicitaire de l'hebdomadaire « L'Express » ( photocopie )
4. Le lancement d'une campagne publicitaire
5. Le dépliant
6. Offre d'abonnement

#### **Dossier technique**

1. Le fonctionnement de la bourse. Le CAC 40 ( photocopie ).
2. Comprendre le fonctionnement de la bourse ( vidéo )

## **Civilisation**

### **Testo in uso D. Traina “ Civilisation.fr “ Minerva Italica**

#### **MODULE 1**

##### **Consommation jeunes**

- Documents 1-2 “ Etes-vous accros au portable ?” « Le mobile n’est pas une drogue »
- Document 6 « Tabac Alcool Attention Danger »
- Publicités anti-tabac et anti-alcool » ( Vidéo )

#### **MODULE 6**

##### **Le monde du travail**

- Documents 1 “ Une terre d’accueil”
- La Déclaration des Droits de l’Homme et du Citoyen” ( photocopie)
- Les sources De la Déclaration....( vidéo )
- Document 2 « Priorité emploi » ( introduction )
- Document 5 « Emploi. Les étrangers sont plus durement touchés par le chômage.
- Taux de chômage en Europe en 2009 ( photocopie)
- Les causes de la crise actuelle ( vidéo )

#### **MODULE 10**

##### **France et Francophonie**

- Un Pays nommé France : la France physique
- Population : répartition de la population en France ( Documents 1, 2 )
- Répartition des immigrés en France ( analyse carte )
- Institutions : le rôle du président de la République ( photocopie )

#### **MODULE 13**

##### **De l’Europe à la mondialisation**

- L’Union européenne et ses institutions
- Les grandes dates de la construction de l’Union européenne ( photocopies )

## **CRITERI DIDATTICI ( METODOLOGIA)**

Le varie attività sono state organizzate in modo tale che gli allievi avessero un ruolo attivo e che fossero coinvolti il più possibile nel processo di apprendimento.

Nella prima fase, cioè nella presentazione dei vari temi, si è cercato di stimolare gli alunni con attività di previsione, di inferenza, di esplorazione dei testi.

Nelle fasi successive di riflessione, studio, re-impiego e di produzione libera o semi-guidata, le attività sono state svolte per lo più individualmente.

Si è usato spesso internet per approfondimenti o per lavori individuali, ad esempio presentazioni in power point.

## **STRUMENTI**

- Libri di testo corredati da CD
- Vocabolario bilingue e monolingue

- Documenti reali
- Internet
- Video
- fotocopie

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Sono state effettuate due verifiche orali e tre scritte per ogni quadrimestre.

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche continue ( valutazione formativa) e di momenti più formalizzanti con prove di tipo soggettivo per valutare la produzione scritta: comprensione di testi scritti, questionari, lettere di tipo informale e formale ad indirizzo economico-aziendale, e-mails, fax, commenti.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto delle prove sommative svolte in itinere e di altri elementi relativi all'ambito non-cognitivo (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza), senza, tuttavia, mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Per quanto riguarda la valutazione dell'espressione orale si sono considerati i seguenti indicatori : contenuto ( comprensione e aderenza ai quesiti, grado di conoscenza, organicità del contenuto ); forma ( correttezza morfo-sintattica, lessico ,fonetica,intonazione ).

Per la produzione scritta si sono considerati i seguenti indicatori : contenuto ( aderenza alla consegna, grado di conoscenza, organicità del contenuto ) ; forma ( correttezza morfo-sintattica,lessico,ortografia,punteggiatura ); per le prove di comprensione scritta : correttezza linguistica, comprensione del testo ( pertinenza della risposta), rielaborazione del contenuto.

## **PROVE MULTIDISCIPLINARI EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELLA TERZA PROVA.**

- Nucleo tematico : Diritti Umani

## **RECUPERO**

E' stato svolto recupero curricolare in itinere.

L'Insegnante  
Federica Antonioli

Lendinara, 13 maggio 2011

## DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: TRENTINI SILVIA

CLASSE: 5 A IGEA

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Il comportamento non è sempre stato corretto, a volte sopra “ le righe” da parte di alcuni elementi che hanno creato notevole disturbo alle lezioni, per cui la partecipazione è stata piuttosto scarsa nei più. Ho notato la presenza di molte lacune di base generalizzate, concausa, assieme a notevoli periodi sottratti alle lezioni per motivi vari, del significativo rallentamento e conseguente ridimensionamento del programma preventivato, essendosi reso necessario un costante ripasso e una revisione degli argomenti svolti anche in anni precedenti. Pur tuttavia, ci sono stati interventi attivi e propositivi da parte di alunni chiamati a fare esercizi alla lavagna. L’impegno e lo studio personale, spesso finalizzati alla preparazione delle verifiche, sono stati scarsi per molti, essendosi limitati all’ascolto della lezione, ad eccezione di alcune studentesse che si sono costantemente impegnate ed hanno conseguito buoni livelli nella preparazione specifica e buone capacità organizzative nel loro metodo di lavoro.

#### 1. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità e indicazione del livello di conseguimento

##### 1.1. Conoscenze (livello 3)

Conosce le funzioni economiche: costi, ricavi, utili

Conosce le definizioni che stanno alla base dello studio delle funzioni in due variabili: dominio, linee di livello, derivate parziali, massimi e minimi relativi e vincolati

Conosce le fasi della Ricerca Operativa

Conosce la classificazione dei problemi di scelta

Conosce i procedimenti risolutivi dei problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

##### 1.2. Competenze e capacità (livello 3)

Sa studiare le funzioni in due variabili di tipo polinomiale, determinando dominio, linee di livello, massimi e minimi liberi o vincolati con le derivate

Sa risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili

Sa rappresentare funzioni economiche in una variabile

Sa risolvere problemi di decisione in una variabile

Sa risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: scelta tra più alternative e teoria delle scorte

#### 2. Contenuti trattati

I contenuti sono stati organizzati secondo le seguenti Unità Didattiche:

##### 1. RIPASSO E COMPLETAMENTO STUDIO DI FUNZIONE (in una variabile)

###### 1. FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Elementi di geometria analitica dello spazio
- Definizione di funzione reale di due o più variabili reali
- Linee di livello

- Derivate parziali
2. MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI
    - Generalità sui massimi e minimi
    - Massimi e minimi relativi
    - Massimi e minimi vincolati
    - Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato
    - Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari
  3. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE
    - Generalità sulla programmazione Lineare
    - Il metodo grafico: Problemi in due variabili
  4. APPLICAZIONI DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA
    - L' economia e l'analisi matematica
    - Funzioni marginali
    - Domanda e offerta
    - Costi di produzione
    - Ricavi e profitti
    - Massimo profitto di un'impresa
    - Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio
    - Combinazione ottima dei fattori di produzione
  5. RICERCA OPERATIVA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA
    - Scopo e metodi della Ricerca Operativa
    - Problemi di decisione
    - Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: scelta nel continuo e tra più alternative
    - Il problema delle scorte

### 3. Metodologie attivate

La lezione frontale tradizionale è stata utilizzata nella fase di presentazione di ciascun argomento. Si è poi proceduto con lo svolgimento di esempi ed esercizi applicativi che hanno favorito il coinvolgimento degli alunni. Quando necessario sono stati fatti richiami, collegamenti e confronti tra gli argomenti trattati per dare agli studenti una visione più completa di quanto appreso e per migliorare le loro capacità specifiche. Non sono mancati momenti dedicati al ripasso ed alla spiegazione individualizzata per recuperare alunni in difficoltà.

### 4. Strumenti effettivamente utilizzati

Per la trattazione di ciascun argomento è stato utilizzato il libro di testo:  
 Gambotto-Manzone, Consolini "Matematica con applicazioni informatiche" vol. 2 e vol.3  
 Ed. Tramontana

### 5. Tipologia delle verifiche disciplinari e griglie di correzione

Sono state fatte verifiche scritte sommative composte da esercizi e problemi da risolvere per misurare il livello delle conoscenze, competenze e delle capacità relative a ciascun argomento trattato. Per la griglia di correzione si sono adottati i criteri di valutazione definiti collegialmente.

#### **7. Prove multidisciplinari effettuate in preparazione della 3° prova scritta e del colloquio con griglie di misurazione**

La matematica è stata inserita in una delle due prove multidisciplinari di simulazione di terza prova, verteva sulle conoscenze relative a: definizione di funzione reale di due variabili reali e di dominio di funzione reale di due variabili reali, rappresentazione grafica di un dominio di funzione di due variabili reali e sul saper calcolare massimo e minimo assoluto con le linee di livello di una funzione di due variabili.

Nella griglia di valutazione si sono considerate le conoscenze, le competenze e le capacità con i relativi descrittori (vedi Griglia di valutazione per la terza prova).

#### **8. Recupero effettuato**

Si è fatta attività di ripasso delle carenze durante l'intero percorso formativo in classe e ho messo a disposizione ore di sportello didattico che non sono mai state usufruite dagli studenti. Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa e successivamente, in classe è stata controllata, corretta e spiegata la risoluzione. All'inizio del secondo quadrimestre è stato imposto dalla Dirigente Scolastica un corso di recupero obbligatorio per tutta la classe, svolto da una collega di Badia; ho appreso che solo un alunno ha frequentato tutte le lezioni, un' alunna due sole volte, mentre tutti gli altri non hanno mai partecipato ad alcuna lezione di questo corso.

**Prof.ssa Trentini Silvia**

**Lendinara, 13 maggio 2011**

## DISCIPLINA: GEOGRAFIA ECONOMICA

DOCENTE: NICOLETTA FRANCESCHETTI

CLASSE: 5<sup>A</sup> IGEA

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Il **rapporto insegnante-studenti**, avvenuto dopo due anni di continuità con la precedente insegnante, è stato in generale empaticamente positivo sul piano della comprensione del metodo, dell'ascolto in classe, mentre la partecipazione allo svolgimento degli argomenti proposti e la collaborazione fattiva, hanno riguardato una sola parte degli studenti, per gli altri il sostanziale interesse è stato rivolto al solo esito finale.

Per interesse ed impegno, è emersa nella classe una **trilogia di approcci** alla materia: quello diligente e costante da parte di un ristretto gruppo di poliedrica valenza, un secondo approccio da parte di pochi studenti i quali, studiando con costanza a mostrando un atteggiamento impegnato, collaborativo e maturo, e un'accresciuta partecipazione al lavoro rispetto al proprio standard e alle proprie stesse attese sui risultati, si sono sforzati di dare il massimo conseguendo progressi. Un terzo e più nutrito gruppo di studenti, infine, refrattari allo sforzo e interessati principalmente all'esito delle prestazioni che si è limitato al faticoso raggiungimento del livello minimo degli obiettivi, aggrappandosi ad un metodo tendenzialmente mnemonico, poco ragionato oltre che non ancora pienamente autonomo.

Complessivamente il livello della classe va dalla quasi sufficienza all'ottimo.

Il **comportamento** non è stato sempre corretto, pervenendosi in talune situazioni ad esternazioni estreme degne, com'è stato, di interventi disciplinari non solo sanzionatori per l'effettivo protagonista delle vicende, ma volte anche a redarguire i più per l'atteggiamento di apologia manifestato verso dette intemperanze.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE/CAPACITA'

Conoscenze ( quanto so : livello 3/4 )

La padronanza nell'acquisizione e uso di termini, concetti, definizioni, modelli e teorie relativi ai fenomeni socio-economico-politico-demografici trattati è mediamente sufficiente. La padronanza dei contenuti si articola in relazione al diverso grado di impegno, spaziando da un livello sufficiente per molti, discreto per altri, buono/ottimo per poche allieve.

Competenze/Abilità ( cosa so fare : livello 3 )

La comprensione e l'utilizzo delle conoscenze possedute per eseguire specifici compiti è più che sufficiente per quanto riguarda: lettura di fatti essenziali, carte tematiche, tabelle, grafici; individuazione e spiegazione di indicatori socio-economico-demografici, raccolta di informazioni e dati; traduzione dal linguaggio grafico a quello verbale e viceversa.

Appena sufficiente è invece, nel complesso, il saper collegare eventi e fenomeni, estendere le conoscenze ad altri ambiti, risolvere situazioni problematiche più articolate, utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Sul piano della sfera elaborativa, i risultati sono correlati alle qualità logiche ed alle attitudini critiche di ciascun allievo/a. Mediamente è stata raggiunta una sufficiente capacità di effettuare confronti, di cogliere e valutare analogie e differenze all'interno di un sistema. Solo pochi hanno la capacità di approfondire e formulare giudizi di valore, di creare collegamenti autonomi, completi e talora originali, di esporre in modo corretto, efficace ed appropriati.

## CONTENUTI TRATTATI

I contenuti sono stati organizzati nei seguenti moduli:

MODULO 1 + APPUNTI + PPT	<u>DEMOGRAFIA E AMBIENTE:</u> biodiversità, risorse, impronta ecologica, deficit ambientale, capacità di carico, i misuratori del progresso : PIL- PPI - ISU Disamina dei problemi ambientali emergenti , delle concause, dei possibili rimedi evoluzione della filosofia dell'approccio uomo-natura dall'antichità, alla civiltà contadina, industriale e post-industriale: evoluzione dello sviluppo sostenibile verso le nuove avanguardie per la coesistenza: decrescita- downshifting- autoproduzione -bioregionalismo- riscoperta della sobrietà- movimento di transizione.
MODULO 2	Concetto di <u>globalizzazione</u> , fenomeni di occidentalizzazione, e islamizzazione: disamina delle concause e delle implicazioni a livello geo-politico, di sistema dei trasporti, dell'informazione, dell'economia e della finanza. Dall'eurocentrismo al mondo-villaggio il come e il perchè di questa evoluzione l'analisi delle Implicazioni socio-culturali positive e negative Localizzazione e delocalizzazione: come e perché cambia la produzione nel mondo globalizzato: dai distretti produttivi alla logistica industriale. Casi relativi al nostro territorio paesano.
MODULO 3	Le <u>popolazioni europee</u> : distribuzione e <u>sovrapopolamento</u> globale. Rapporto tra globalizzazione e <u>sottosviluppo</u> . Storia della povertà approdata ora nei paesi ricchi, ciclo della povertà. Welfare State (concetto, tipologie, origine, crisi). Gli aiuti dal Nord – Microcredito, Banca etica, Commercio equo e solidale, tentativi di Boicottaggio. Cammini verso lo sviluppo (estroverso, autocentrato) Conoscere l'articolazione geopolitica del sistema mondo (centro-periferia- semiperiferia ; la stratificazione del mondo in aree politico-economiche)
MODULO 4	<u>Paesaggi naturali e umani</u> e loro evoluzione, tipologie e storia delle <u>città</u> europee, <u>spostamenti</u> migratori e turismo di ritorno, il turismo come fattore propulsivo. Flussi turistici e politiche migratorie.
MODULO 5	<u>Il Sud del Mondo</u> : conoscenza geo-fisica, socio-politica, storica ed economica e problematiche a confronto. Il Magreb: rivoluzioni attuali. <u>Argentina</u> : meta d'emigrazione italiana, la difficile risalita da una crisi profonda. <u>Asia</u> : conoscenza geo-fisica, socio-politica, storica, economica e problematiche antiche ed attuali. <u>Giappone – Cina</u> : politiche passate. Presenti e criticità <u>U.S.A.</u> : conoscenza geo-fisica, socio-politica, storica, economica e problematiche antiche ed attuali.

Taluni argomenti sono stati sviluppati in maniera autonoma dai/le singoli/e allievi/e attraverso approfondimenti personali.

## METODOLOGIE ATTIVATE

Nel trattare i vari argomenti si è cercato di privilegiare un approccio problematico con riferimenti, ove possibile, ad altri ambiti disciplinari e/o all'attualità in modo da motivare gli studenti ad autonome attività di ricerca, raccolta dati, informazioni, articoli da fonti di diversa natura, e ci si è avvalsi di metodi espositivi come lezione frontale tradizionale e lezione dialogata.

La lezione frontale ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti, di suscitare motivazione ed introdurre alla lettura del testo. La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, approfondire e discutere le varie tematiche affrontate, sollecitando gli interventi personali al fine di stimolare una partecipazione più attiva, senso di responsabilità, capacità critica e di rielaborazione personale e favorire uno studio mirato alla formulazione di ipotesi e giudizi personali motivati.

Inoltre in entrambe le situazioni sono stati svolti lavori guidati di ricerca e costruzione di documenti in cartaceo o multimediale, per utilizzare il lessico specifico ed individuare i concetti fondamentali, sviluppare la capacità di analisi e decodifica orale di materiali iconografici (carte tematiche, grafici, tabelle), evidenziando contenuti e raccordi interdisciplinari nei frequenti agganci con le conoscenze storiche ed economiche.

#### STRUMENTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATI

Testo in adozione – Appunti - Presentazioni in power point .

#### COLLEGAMENTI REALIZZATI

Il percorso didattico realizzato ha cercato di proporre la geografia economica come luogo di incontro di conoscenze storiche, economiche e sociali e, nello stesso tempo, luogo di dibattito su temi e problemi dei giorni nostri. Inoltre, ha cercato di favorire un atteggiamento di disponibilità nei confronti del cambiamento ed educare a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e di tolleranza reciproca.

La trattazione dei temi nodali, scelti tenendo conto dei nuclei tematici trasversali individuati dal Consiglio di classe, ha permesso di realizzare collegamenti interdisciplinari, come si deduce dal documento del Consiglio stesso.

#### PROVE MULTIDISCIPLINARI

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova: “Diritti umani” con tipologia B ( quesiti a risposta singola ); “Welfare state”- tipologia B) ( vedi documento del Consiglio di classe)

#### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ASSEGNATE

Sono state effettuate verifiche formative e sommativa.

Le verifiche formative, in forma di domande flash e discussioni collettive, hanno permesso di attivare momenti di riflessione al fine di colmare eventuali lacune.

Le modalità di verifica sommativa sono state molteplici per dar modo a tutti gli/le allievi/e di poter conseguire risultati gratificanti: colloqui individuali, quesiti a risposta singola, esercizi di lettura di grafici e carte tematiche, simulazione di terza prova.

Gli obiettivi cognitivi verificati possono schematicamente essere ricondotti nell'ambito delle conoscenze (sapere) e competenze (saper fare) nei seguenti termini:

conoscere, anche se non in modo approfondito, i contenuti fondamentali dei moduli proposti; analizzare e interpretare dati, fenomeni, modelli; osservare, comprendere, collegare e confrontare situazioni geo-socio-economiche; formulare ipotesi e motivare giudizi; esporre in modo chiaro, utilizzando il linguaggio specifico.

La valutazione finale ha tenuto conto sia delle misurazioni effettuate sia degli obiettivi non cognitivi (partecipazione, impegno, progressione, metodo di studio) e, in generale, dell'atteggiamento in classe.

#### RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere e affidando agli studenti lo studio degli argomenti e verifica finale della preparazione.

LENDINARA, 13 maggio 2011

La docente  
prof. Nicoletta Franceschetti

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Il rapporto con la classe, costituitosi all'inizio del seguente Anno Scolastico, si può considerare sostanzialmente positivo. Gli alunni non hanno manifestato alcuna difficoltà a relazionarsi con il docente, mantenendo un rapporto corretto ed educato.

In relazione agli obiettivi di natura cognitiva si evidenziano in termini di profitto risultati differenziati: un gruppo di allievi ha conseguito un buon livello di preparazione sostenuto da adeguate capacità logico-critiche e da un impegno costante e produttivo; la rimanente parte della classe non ha utilizzato un metodo di lavoro pienamente efficace, acquisendo una conoscenza dei contenuti sostanzialmente mnemonica e talvolta frammentaria. Per qualcuno l'impegno si è manifestato in modo tardivo e non del tutto sufficiente a colmare le lacune del primo quadrimestre.

L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo sono stati globalmente positivi, anche se alcuni allievi sono stati sollecitati ad intervenire in modo più frequente, costruttivo e critico. Riguardo allo svolgimento della programmazione si sottolinea che alcuni argomenti, la cui trattazione era stata preventivata ad inizio anno scolastico, non sono stati svolti in quanto durante l'attività didattica sono necessarie delle pause per permettere ad alcuni studenti di effettuare dei recuperi.

Ad integrazione si sottolinea inoltre che nel corso del seguente anno scolastico il docente si è posto l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e potenziare le abilità progressivamente acquisite nei precedenti anni di studio in ambito giuridico.

Pertanto in relazione alla programmazione curriculare sono stati individuati i sotto elencati obiettivi con l'indicazione del livello medio di raggiungimento

#### CONOSCENZE (livello 3)

- Conoscere le forme di Stato e le forme di Governo.
- Conoscere i valori fondamentali e i principi contenuti nella Carta Costituzionale.
- Conoscere il contesto storico in cui è stata emanata la Costituzione.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano.

#### COMPETENZE/ CAPACITA' (livello 3)

- sapere cogliere analogie e differenze in relazione ai fenomeni giuridici
- sapere effettuare collegamenti tra fenomeni storici, giuridici ed economici, riorganizzando le proprie conoscenze in schemi organici e sintetici
- sapere collocare i fenomeni giuridici in contesti spazio-temporali, relativizzando storicamente le tematiche oggetto di studio
- sapere utilizzare un linguaggio tecnicamente corretto ed efficace
- sapere formulare ipotesi risolutive di problematiche giuridiche sulla base delle proprie conoscenze teoriche
- essere in grado di affrontare i temi proposti in modo critico e razionale, rielaborando i concetti in modo personale

Inoltre è stato posto l'accento sulla necessità di educare gli allievi ad una discussione ordinata ed alla tolleranza delle opinioni altrui come capacità che fanno del cittadino un soggetto in grado di

relazionarsi agli altri in modo responsabile e costruttivo. In merito alle problematiche di particolare rilievo e attualità si è cercato di rendere consapevoli gli allievi della necessità di arrivare ad una riflessione oltre che sul piano giuridico ed economico anche sul piano etico-morale.

## CONTENUTI

Rispetto alla individuazione dei contenuti indicati nella programmazione iniziale non è stata effettuata la trattazione di alcuni argomenti. I blocchi tematici analizzati risultano essere pertanto quelli sottoelencati:

- I caratteri dello Stato in senso moderno: la sovranità. La formazione storica della sovranità statale.
  - La formazione storica dello Stato di diritto e i suoi elementi.
  - Le vicende dello Stato italiano: lo Statuto Albertino e il suo significato storico. Caratteri dello Stato liberale italiano. Il crollo dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Caratteri dello Stato fascista.
  - Origini, caratteri e struttura della Costituzione. Il compromesso costituzionale e i suoi orientamenti: il personalismo, il pluralismo e lo Stato sociale
  - I principi fondamentali della Costituzione:
    - a. democrazia
    - b. libertà/ solidarismo
    - c. uguaglianza/giustizia
    - d. laicità
      - Le forme di governo: parlamentarismo e presidenzialismo
      - Il sistema politico italiano: sistemi elettorali e partiti politici.
- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano:
- a. Parlamento
  - b. Governo
  - c. Presidente della Repubblica
  - d. Corte Costituzionale
  - e. La Magistratura (dopo il 15 maggio 2011)
- I diritti umani: la Dichiarazione del 1948.

## METODOLOGIE/TECNICHE DIDATTICHE

Il docente ha privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Pertanto l'insegnamento della materia si è avvalso della lezione frontale in misura residuale, utilizzando prevalentemente la lezione interattiva, accompagnata da riferimenti a situazioni concrete. Sono inoltre state impiegate di frequente domande-stimolo per introdurre una discussione con la quale gli allievi sono stati coinvolti in modo diretto e stimolati ad esprimere i propri giudizi motivati. In riferimento alle tecniche impiegate, particolarmente efficace è risultata la lettura guidata del quotidiano per far comprendere come l'applicazione concreta delle norme Costituzionali.

## PROVE MULTIDISCIPLINARI

E' stata effettuata una prova simulata di diritto sui diritti umani con la tipologia B (vedi allegato).

## **STRUMENTI**

- Costituzione
- Libro di testo
- Materiale integrativo ( quotidiani)
- Internet (Visione in diretta della votazione parlamentare sulla fiducia al Governo)

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per ottenere il raggiungimento degli obiettivi didattici sopra elencati si è presentata la necessità di un frequente controllo in itinere del grado di comprensione e assimilazione dei contenuti. Pertanto, gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- verifiche sommative scritte e orali
- verifiche formative in itinere ( orali, mappe concettuali, ecc)
- simulazione di terza prova

Al termine di ciascun blocco tematico è stata effettuata una verifica scritta/orale nella quale sono stati esplicitati i livelli minimi di conoscenza/ abilità (vedi tabella sottostante). Per lo svolgimento della simulazione di terza prova è stata utilizzata una griglia di valutazione in quindicesimi allegata al documento del 15 maggio. Da ultimo ai fini della valutazione di fine anno scolastico sono stati considerati anche i livelli di interesse, partecipazione, impegno, e progressione nell'apprendimento.

## **INIZIATIVE EXTRA CURRICULARI DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Il docente ha attivato il recupero curricolare; per due allievi sono state effettuate le prova di verifica nel corso del secondo quadrimestre.

Lendinara 13 maggio 2011

FIRMA DEL DOCENTE

Cantoro Mariaclaudia

## DISCIPLINA: SCIENZE DELLE FINANZE

**DOCENTE: Cantoro Mariaclaudia**

**Classe: V° A IGEA**

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Per quanto riguarda la presentazione della classe si fa riferimento a quanto già esposto nella relazione precedente. Tuttavia si è riscontrato che in tale disciplina la classe presenta maggiore difficoltà al raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In relazione al percorso formativo realizzato sono stati individuati i sotto indicati obiettivi in termini di conoscenze/competenze/capacità con i relativi livelli medi di conseguimento.

#### CONOSCENZA (livello 3)

- Conoscere teorie, principi fenomeni di carattere economico- finanziario.
- Conoscere il lessico specifico.

#### COMPETENZE/ CAPACITA'( livello 3)

- Sapere cogliere analogie e differenze in relazione ai fenomeni finanziari.
- Sapere effettuare collegamenti tra fenomeni economici e finanziari, riorganizzando le proprie Conoscenze in schemi organici e sintetici.
- Sapere collocare i fenomeni economico-finanziari in contesti spazio-temporali, relativizzando storicamente le tematiche oggetto di studio.
- Sapere utilizzare un linguaggio tecnicamente corretto ed efficace.
- Sapere formulare ipotesi risolutive di problematiche finanziarie sulla base delle proprie conoscenze teoriche.
- Essere in grado di affrontare i temi proposti in modo critico e razionale, rielaborando i concetti in modo personale.

E' stato posto inoltre l'accento sulla necessità di educare gli allievi ad una discussione ordinata ed alla tolleranza delle opinioni altrui come capacità che fanno del cittadino un soggetto in grado di relazionarsi agli altri in modo responsabile e costruttivo.

#### CONTENUTI

- La finanza pubblica
- Dimensioni ed effetti della Spesa pubblica
- Previdenza e assistenza (cenni)
- Il Sistema delle entrate pubbliche
- L'imposta
- L'applicazione delle imposte
- Effetti economici dell'imposta
- Il Bilancio dello Stato (dopo il 15 maggio 2011)

## **METODOLOGIE/TECNICHE DIDATTICHE**

Il docente ha privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Pertanto l'insegnamento della materia si è avvalso della lezione frontale in misura residuale, utilizzando prevalentemente la lezione interattiva con l'utilizzo talvolta di presentazioni Power Point, accompagnata da riferimenti a situazioni concrete. Sono inoltre state impiegate di frequente domande-stimolo per introdurre una discussione con la quale gli allievi sono stati coinvolti in modo diretto e stimolati ad esprimere i propri giudizi motivati. In riferimento alle tecniche impiegate, particolarmente efficace è risultata la lettura dei quotidiani per comprendere e interpretare tematiche di notevole rilevanza economico-finanziaria.

## **COLLEGAMENTI REALIZZATI**

Sono stati effettuati collegamenti relativi a tematiche di carattere economico-finanziario e giuridico-finanziario. Inoltre la trattazione degli argomenti relativi ai nuclei tematici ( vedi doc. parte generale) ha consentito l'effettuazione di collegamenti anche con la storia, la geografia economica e l'economia aziendale.

## **PROVE MULTIDISCIPLINARI**

E' stata effettuata una prova simulata di scienza delle finanze sull'imposta con la tipologia B ( vedi allegati).

## **STRUMENTI**

- Costituzione
- Libro di testo
- Materiale integrativo ( quotidiani, presentazioni Power Point)
- Internet

## **VERIFICA E VALUTAZIONE/GRIGLIE**

Per ottenere il raggiungimento degli obiettivi didattici sopra elencati si è presentata la necessità di un frequente controllo in itinere del grado di comprensione e assimilazione dei contenuti. Pertanto, gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- verifiche sommative scritte e orali
- verifiche formative in itinere ( orali, mappe concettuali, ecc)
- simulazione di terza prova

Al termine di ciascun blocco tematico è stata effettuata una verifica scritta/orale nella quale sono stati esplicitati i livelli minimi di conoscenza/ abilità( vedi tabella sottostante).Per lo svolgimento della simulazione di terza prova è stata utilizzata una griglia di valutazione in quindicesimi allegata al documento del 15 maggio. Da ultimo ai fini della valutazione di fine anno scolastico sono stati considerati anche i livelli di interesse, partecipazione, impegno, e progressione nell'apprendimento.

## **SCALA DI MISURAZIONE (DIRITTO E FINANZE)**

<b>Livello</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>1 Gravemente insufficiente</b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non dà alcuna informazione sull'argomento proposto</li> <li>• gravi errori concettuali e terminologici</li> <li>• la comunicazione è incomprensibile</li> </ul>	Fino a 4
<b>2 lievemente insufficiente (mediocre)</b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• riferisce in modo frammentario o generico</li> <li>• produce comunicazioni poco chiare</li> <li>• si avvale di un lessico povero e/o improprio</li> </ul>	5
<b>3 sufficiente</b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua gli elementi essenziali</li> <li>• espone con semplicità, correttezza e sufficiente proprietà</li> <li>• si avvale di capacità mnemoniche</li> </ul>	6
<b>4 discreto/buono</b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce in modo completo</li> <li>• sviluppa analisi corrette</li> <li>• espone con lessico appropriato e corretto</li> </ul>	7/8
<b>5 ottimo eccellente</b>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• definisce e discute con competenza i termini della problematica</li> <li>• sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate</li> <li>• mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi</li> </ul>	9-10

#### INIZIATIVE EXTRA CURRICULARI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il docente ha attivato il recupero curricolare; per quattro allievi sono state effettuate le prova di verifica nel corso del secondo quadrimestre..

Lendinara, 13 maggio 2011

FIRMA DEL DOCENTE

Cantoro Mariaclaudia

## DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE:FRANCESCO SANTINELLO

CLASSE: 5A

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Rispetto al programma preventivato in sede di coordinamento disciplinare, alcuni argomenti non sono stati svolti.

In particolare l'organizzazione ed il sistema informativo non sono stati affrontati in modo completo ed approfondito.

Non sono stati affrontati gli argomenti inerenti i bilanci straordinari, quelli delle banche e delle aziende di erogazione.

Ciò è dovuto alla lentezza nell'apprendimento ed al continuo recupero curricolare.

**1. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: di conseguimento**

#### **1.1. Conoscenze**

La classe conosce:

- Il processo gestionale nelle imprese industriali dal punto vista, della determinazione del costo di un prodotto, della predisposizione del budget economico, del bilancio e della relativa analisi per indici ed in parte per flussi, della determinazione del reddito fiscale.
- L'azienda bancaria inserita nel contesto europeo. Alcune operazioni bancarie con relative registrazioni sia nella contabilità della banca che in quella dell'impresa industriale.

Il livello delle conoscenze raggiunte non è omogeneo.

Un gruppo di alunni ha livelli buoni, con alcune individualità che hanno superato in varie occasioni limiti.

Vi è un gruppo di alunni che ha conseguito livelli mediamente sufficienti. Esiste un gruppo che attualmente non ha recuperato alcune carenze del primo quadrimestre.

#### **1.2. Competenze**

La classe sa

- applicare i diversi criteri di determinazione del costo del prodotto;
- determinare un budget economico;
- costruire un'analisi per indici ed in parte per flussi di un bilancio;
- calcolare la base imponibile e le relative imposte;

Anche il livello di competenza raggiunto non è omogeneo: un gruppo ha raggiunto livelli discreti o buoni e un altro livelli mediamente sufficienti/insufficienti.

#### **1.3. Capacità**

La classe – nella maggior parte dei suoi elementi - è in grado di utilizzare un linguaggio sufficientemente tecnico, di programmare la gestione, analizzare il grafico della redditività, relazionare sull'andamento aziendale esprimendo valutazioni, redigere un bilancio e analizzarlo.

### **2. Contenuti trattati**

I principali argomenti trattati sono i seguenti:

### 1° QUADRIMESTRE

- La gestione delle aziende industriali;
- La contabilità generale;
- Registrazioni contabili e valutazioni di bilancio
- Cenni di reddito fiscale
- Bilancio
- Contabilità gestionale e Budget;

### 2° QUADRIMESTRE

- Analisi di bilancio per indici
- Bilanci con dati a scelta
- Cenni di aziende bancarie;
- Alcune operazioni bancarie
- Analisi parziale di bilancio per flussi

Il dettaglio è allegato.

### **Programma che si prevede di svolgere dopo 15/05/2010**

Potenziamento e ripasso, con esercitazioni, operazioni bancarie.

### **3. Metodologie attivate**

Per la trattazione dei diversi argomenti ci si è avvalsi dei seguenti metodi di insegnamento: lezione frontale e lezione partecipata attraverso lo svolgimento costante di esercitazioni, che hanno impegnato gli alunni al computer di classe, affrontando ogni singolo elemento previsto dagli esercizi svolti..

E' stato utilizzato spesso il laboratorio informatico per lo svolgimento e/o la correzione di esercizi utilizzando il programma Excell.

La classe ha partecipato al concorso "Conoscere la borsa" organizzato dalla Fondazione Banca del Monte di Rovigo.

### **Strumenti effettivamente utilizzati**

- Testo in uso: Astolfi -Barale e Ricci  
Entriamo In Azienda 3 – Tramontana
- Codice civile e tributario

### **4. Tipologie delle verifiche disciplinari e griglie di correzione**

Durante il presente anno scolastico sono state effettuate tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre affrontando i principali argomenti trattati. Le valutazioni sono state effettuate sulla base della sottostante tabella.

<b>CONOSCENZA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>ESITO</b>	<b>VOTO</b>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nulla	1
Gravemente errate	Espressione sconnessa	Non sa cosa fare, non si orienta	Negativo	2

Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate - non riesce sintetizzare - commette errori	Assolutamente insufficiente	3
Carenti con errori ed espressione difficoltosa o impropria	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con errori	Qualche errore, analisi parziali - sintesi scorrette	gravemente insufficiente	4
Superficiali con improprietà di linguaggio improprietà	Applica autonomamente le conoscenze minime - qualche errore o imperfezione	Analisi parziali ma corrette - sintesi imprecise - difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	Insufficiente	5
Essenziali ma non approfondisce - qualche imperfezione - esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e le conoscenze minime correttamente	Coglie il significato - esatta interpretazione di semplici informazioni analisi corrette - gestione di semplici situazioni nuove	Sufficiente	6
Compie analisi errate non non riesce a sintetizzare - commette errori	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi - qualche errore	Esatta interpretazione del testo - sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	Discreto	7
Complete - qualche approfondimento autonomo - esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi modo corretto - qualche imprecisione	Coglie le implicazioni compie le correlazioni con qualche imprecisione - rielaborazione corretta	Buono	8
Compie con approfondimento autonomo - esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, se guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni - compie correlazioni esatte e analisi approfondite - rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Complete, approfondite e ampliate - esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi - trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente/ Lodevole	10

## **5. Collegamenti realizzati**

- La rappresentazione grafica del break even point è stato costruita e commentata con riferimenti matematici.
- Le imprese industriali sono state affrontate promuovendo i collegamenti con argomenti di micro e macro economia (mercati, spesa pubblica ecc.);
- Il bilancio è stato trattato con riferimenti al diritto civile e al diritto tributario.

## **6. Recupero effettuato**

Era stato programmato un corso di recupero di 9 ore che non si è potuto svolgere. In ogni caso durante tutto l'anno scolastico il recupero è stato svolto in itinere.

## **DETTAGLIO DEL PROGRAMMA**

### **TOMO 1**

#### **MODULO 1**

**CAPITOLO 1:** Le caratteristiche delle imprese industriali

**CAPITOLO 2:** La gestione strategica delle imprese industriali (lettura)

**CAPITOLO 4:** Il processo gestionale nelle imprese industriali

**CAPITOLO 5:** La contabilità gestionale: paragrafi 1--17;

**CAPITOLO 6:** Contabilità generale

**CAPITOLO 7:** Programmazione, controllo e reporting;

#### **MODULO 2**

**CAPITOLO 1:** La determinazione delle imposte dirette: aspetti principali.

#### **MODULO 3**

**CAPITOLO 1:** La redazione e la revisione del bilancio di esercizio;

**CAPITOLO 2:** La rielaborazione del bilancio: paragrafi;

**CAPITOLO 3:** L'analisi per indici;

**CAPITOLO 4:** L'analisi per flussi cenni, con particolare attenzione al rendiconto finanziario;

cenni sulle operazioni straordinarie

### **TOMO 2**

**CAPITOLO 1:** Il sistema finanziario e le banche;

**CAPITOLO 2:** L'organizzazione e la gestione strategica delle banche. Paragrafi 1- 8;

**CAPITOLO 3:** I caratteri generali delle operazioni bancarie;

**CAPITOLO 4:** Le operazioni di raccolta fondi: libretti di deposito conti correnti bancari e di corrispondenza, anche passivi;

**CAPITOLO 5:** Le operazioni di impiego fondi aspetti principali

Lendinara, 13 maggio 2011

**L'insegnante  
Francesco Santinello**

Materia: **Educazione Fisica**

Docente: Prof. **IACONO GUIDO**

Classe 5 A IGEA

Ore settimanali: n.2

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 15 studenti (8 maschi e 7 femmine) che hanno dimostrato una buona partecipazione alla lezione e una pressoché regolare frequenza ed un discreto interesse. Il profitto è risultato ottimo per la maggior parte degli studenti che hanno dato prova di impegno e capacità, ottenendo risultati di rilievo. Solo per alcuni l'impegno, l'interesse, la partecipazione, e di conseguenza il profitto, sono stati di sola sufficienza. Il comportamento si è quasi sempre dimostrato corretto.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

#### **CONOSCENZE:**

- Comprendere e conoscere il linguaggio specifico dell'Educazione Fisica.
- Avere conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera.
- Avere conoscenze teoriche di almeno due sport di squadra.
- Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti.
- Conoscere le fasi di un allenamento tipo.
- Conoscere le fonti energetiche del lavoro muscolare.

#### **COMPETENZE:**

- Essere in grado di :
  - Svolgere attività ed esercizi a carico naturale
  - Eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
  - Eseguire attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e della respirazione.
  - Svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
  - Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Praticare attività sportive individuali: due specialità dell'atletica leggera.
- Praticare attività sportiva di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcetto.
- Attività di arbitraggio.

#### **CAPACITA':**

- Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- Saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- Saper eseguire le tattiche sportive codificate.
- Saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- Saper variare le regole dei giochi ed inventarne di nuove.
- Saper esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione.
- Saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
- Saper svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

### **CONTENUTI PRATICI**

- Giochi tradizionali

- Giochi ed esercitazioni a coppie e a gruppi
- Attività ed esercitazioni a carico naturale
- Attività ed esercitazioni a corpo libero
- Esercizi per il miglioramento della velocità, della resistenza e della coordinazione
- Esercizi di mobilità attiva e passiva. Stretching
- Esercizi di educazione respiratoria e di rilassamento
- Preatletismo generale e specifico
- Tecniche di base dei principali sport individuali e di squadra: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallacanestro e calcio
- Arbitraggio e regole degli sport di squadra
- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta
- Norme di comportamento al fine della prevenzione degli infortuni
- Partecipazione ai tornei d'istituto di calcetto.

### **CONTENUTI TEORICI**

- Conoscere le regole delle attività sportive praticate.
- Conoscere i benefici dell'attività fisica sui principali sistemi ed apparati del corpo umano.

### **METODI e STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale di gruppo e individuale. Metodo globale per aiutare gli alunni a pervenire in modo autonomo e consapevole alla conoscenza delle proprie possibilità e alla personale risoluzione dei problemi. Metodo analitico per l'acquisizione corretta dei gesti tecnici sportivi.

L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata.

Si è operato per schemi e sequenze. Gli studenti hanno acquisito un proprio metodo di organizzazione della lezione.

### **CRITERI e GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

La valutazione in itinere, ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità, delle singole situazioni di partenza e del grado di progresso raggiunto in relazione agli obiettivi.

Si è valsa di verifiche pratiche, osservazione diretta, partecipazione attiva all'arbitraggio, all'assistenza, alla programmazione dell'attività sportiva. E' stata usata la griglia di valutazione del POF.

### **PROFITTO**

Il profitto medio ottenuto è mediamente buono, sufficiente per alcuni e ottimo per altri.

Lendinara, 13 maggio 2011

Il Docente

IACONO GUIDO

## MATERIA: I.R.C.

DOCENTE: PISANI DON ALFREDO

CLASSE 5<sup>^</sup> A

### Libro di testo:

F. P AJER, *Religione*, SEI, Torino, vol. unico

### PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Gli alunni della classe VA si sono dimostrati, durante l'anno scolastico, interessati e motivati, anche se non per tutti con la stessa intensità. Spesso hanno partecipato con spirito critico al dialogo educativo ed impegnandosi nelle attività proposte. Gli argomenti trattati sono stati compresi e acquisiti dagli alunni. Il rendimento è buono.

### CONTENUTI delle lezioni

- 1) Come vivere le difficoltà e come usare al meglio i propri punti di forza.
- 2) Quali valori hanno più importanza per noi oggi?
- 3) Alla scoperta di Don Milani: lettura e approfondimento della lettera: "l'obbedienza non è più una virtù.
- 4) Educare alla diversità: giovani e intolleranza, analisi e riflessioni su fatti di cronaca.
- 5) Immigrazione e diversità: problematiche vecchie e nuove in riferimento alla situazione contemporanea. Il pluralismo: problema o ricchezza? Cos'è la tolleranza?
- 6) Il perdono è possibile? E' "convenienza umana" o dovere cristiano?
- 7) Il soprannaturale e le possibili devianze.
- 8) Come viviamo e quali sono le nostre paure. La paura della morte e la risurrezione come proposta fondamentale di fede per i cristiani.
- 9) I Sacramenti (Matrimonio)
- 10) Il valore della Chiesa
- 11) Giovani che diventano grandi, giovani in relazione alla realtà ecclesiale e giovani in relazione alla politica.
- 12) Visione e discussione del film: "Schindler's List".
- 13) Obiettivi per il futuro: quali valori perseguire?

### OBIETTIVI conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

#### Conoscenze

Le tematiche affrontate durante l'anno sono state scelte con gli obiettivi di sviluppare la maturazione umana ed etica dell'alunno, perchè raggiunga una maggiore conoscenza di se stesso e della responsabilità dei propri comportamenti.

portare l'attenzione alla complessa realtà circostante in cui si trova a vivere il giovane d'oggi: dalla scuola alla società contemporanea.

Si è giunti alla conoscenza della cultura religiosa come elemento essenziale per la formazione dell'uomo e del cittadino, consolidando la lettura critica dei principi del Cristianesimo che fanno parte del patrimonio storico del paese e sviluppando la capacità di lettura del contesto sociale e politico.

## **Competenze, abilità, capacità**

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- . la capacità di affrontare con criticità gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo
- . la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza, anche quando supportato da convinzioni di ordine religioso
- . la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali

## **METODOLOGIE**

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato privilegiando il metodo induttivo, dialogico. Partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, o con l'utilizzazione di materiale audiovisivo, gli allievi sono stati stimolati alla ricerca personale ed al confronto delle proprie idee ed esperienze, in ordine all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa. La tipologia delle lezioni è stata varia: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; presentazione orale di una tematica da parte degli allievi; confronto e discussione di gruppo;. Lavori di gruppo con ricerca bibliografica ed informatica.

## **VALUTAZIONE**

Per la valutazione quadrimestrale e conclusiva, oltre che delle due prove scritte effettuate, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di attenzione,
- partecipazione alle lezioni,
- disponibilità al confronto e al dialogo fra gli alunni sui temi trattati,
- capacità di analisi, riflessione, sintesi
- capacità di rielaborazione orale dei contenuti.

Lendinara, 13 maggio 2011

Il docente  
Pisani Don Alfredo

NOME E COGNOME..... CLASSE 5A CONTI DATA.....

Simulazione III° prova Diritto

Rispondi alle seguenti domande (max 8 righe)

- 1) Indica quali diritti sono sanciti nella Dichiarazione universale dei Diritti Umani e quando essa è stata adottata.

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Indica come le Nazioni Unite intendono promuovere la Dichiarazione universale dei Diritti Umani.

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Indica il contenuto dell'art.10 della Dichiarazione universale dei Diritti Umani e spiegate il significato e indica se tale diritto è presente nella nostra Costituzione.

---

---

---

---

---

---

---

---

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ CLASSE 5A igea , DATA \_\_\_\_\_

***SIMULAZIONE DI TERZA PROVA MATEMATICA***

- 1) Dare la definizione di:  
a) funzione reale di due variabili reali ,  
b) dominio di funzione reale di due variabili reali.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Determinare e rappresentare graficamente il dominio della seguente funzione di due variabili reali

$$z = \sqrt{-y + x^2} + \sqrt{2y - x}$$

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Determina il massimo o il minimo libero col metodo delle linee di livello, della seguente funzione di due variabili reali:  $z = x^2 + y^2 - 6x$ .

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Nom et prénom

Date :15/12/2010

Simulazione Terza Prova  
Diritti Umani  
Lingua Francese

1) Présentez les principes les plus importants que la Déclaration de l'Homme et du Citoyen de 1789 établit.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Quelles sont les sources qui ont influencé la rédaction de la Déclaration ?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Che cos'è l'elusione? (8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Spiega quali sono i presupposti della traslazione. (8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

TERZA PROVA DI GEOGRAFIA del ..... CLASSE 5^AC  
studente ..... DATA.....

▪ SPIEGA IL SIGNIFICATO DI WELFARE STATE E LE LEVE SU CUI ESSO PUO' ARTICOLARSI.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

.....  
.....

- DESCRIVI I TIPI POSSIBILI DI W.ELFARE STATE

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
INDIVIDUA E SPIEGA TUTTE LE RAGIONI DI CRISI DEL WELFARE STATE .

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



ALLEGATI

GRIGLIE DI CORREZIONE

SIMULAZIONI TERZA PROVA

## GRIGLIE DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia A- analisi del testo

La prova intende valutare essenzialmente tre abilità: **a)** la lettura/decodifica di un testo, del suo *valore esplicito*, del significante; **b)** l'analisi dei suoi concetti fondanti (*topic e point*), del suo *valore implicito*, del significato; **c)** la reazione personale del lettore, il suo atteggiamento critico alla ricerca del *valore comunicativo* del testo.

### GRIGLIA CORREZIONE I PROVA: TIPOLOGIA A

<b>2 indicatori</b>	<b>5 descrittori</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>
<b>aspetti contenutistici</b>	lettura/ decodifica del testo	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	analisi del testo	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	elaborazione critica, riflessione, approfondimento	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>aspetti formali</b>	morfosintassi e lessico	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	sviluppo argomentativo	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

PUNTEGGIO TOTALE :

**GLI INSEGNANTI**

**IL PRESIDENTE**

### Tipologia B1- Articolo di giornale

<b>5 descrittori</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini della informazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
originalità della elaborazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

### GRIGLIA CORREZIONE I PROVA: TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE)

<b>5 INDICATORI</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "saggio" con la tipologia della pubblicazione e del destinatario	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
qualità della analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
correttezza e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
originalità delle argomentazioni e della elaborazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

PUNTEGGIO TOTALE :

**GLI INSEGNANTI**

**IL PRESIDENTE**

GRIGLIA CORREZIONE I PROVA:

**Tipologie C e D- Tema tradizionale**

<b>3 indicatori</b>	<b>5 descrittori</b>	<b>B</b>	<b>M</b>	<b>A</b>
<b><u>competenze</u> linguistiche</b>	punteggiatura ortografia morfosintassi	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	proprietà lessicale	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b><u>conoscenze</u> mono e pluridisciplinari</b>	correttezza e pertinenza dei contenuti	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b><u>capacità elaborative</u> logico-critiche e creative</b>	sviluppo delle argomentazioni	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	originalità della elaborazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

PUNTEGGIO TOTALE :

**GLI INSEGNANTI**

**IL PRESIDENTE**

**SECONDA PROVA SCRITTA**  
**VERIFICA DI ECONOMIA AZIENDALE**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. A IGEA**

Alunno/a .....

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio riferito ai descrittori	Descrittore	Punteggio assegnato: /15
Conoscenze (parte introduttiva)	3	1 1.5 2 2.5 3	Lo svolgimento si presenta: Molto carente Carente Sufficiente Accettabile Completo e preciso	
Competenze (parte obbligatoria)	8	1 2 3 4 5 6 7 8	L'alunno/a: Non comprende il testo che prova a risolvere con estrema difficoltà; Comprende con grande difficoltà e risolve con numerosi gravi errori; Comprende con difficoltà e risolve con errori; Comprende con alcune difficoltà e risolve con qualche errore; Comprende sufficientemente e risolve in modo semplice, nonostante qualche errore; Comprende soddisfacentemente e risolve con sicurezza nonostante incertezze; Comprende adeguatamente, risolve con argomentazioni a supporto; Comprende in modo esaustivo, risolve, personalizza, apporta valide argomentazioni.	
Conoscenze/Competenze (punto a scelta)	4	1 2 2.5 3 4	L'alunno/a: Risolve molto parzialmente e con difficoltà; Risolve parzialmente con errori; Risolve parzialmente; Risolve in modo semplice anche se con qualche errore e/o omissione; Risolve adeguatamente.	

Pertanto il punteggio attribuito alla prova è ...../15 (arrotondato a ...../15)

Corrispondenza valutazione:

Punteggio	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
/15	1 - 5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14	15
/10	1 - 4	4.5 - 5.5	6 - 6.5	7 - 8	> 8 a 9	> 9 a 10

La votazione in /10 è ..... cui corrisponde il voto .....

**Lendinara,**

**Il Docente**

**ESAME D I STATO**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. A INDIRIZZO IGEA**  
**Griglia di valutazione terza prova**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

MATERIA \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Non conosce gli argomenti	<b>1</b>	<b>5</b>
	Conoscenza frammentaria e incerta	<b>2</b>	
	Conoscenza limitata ma sufficiente	<b>3</b>	
	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline	<b>4</b>	
	Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita	<b>5</b>	
<b>COMPETENZE</b>	Non sa utilizzare le conoscenze ed il linguaggio specifico non è sempre pertinente	<b>1</b>	<b>5</b>
	Applica ed espone in modo scorretto, incerto ma pertinente	<b>2</b>	
	Non commette errori nelle applicazioni, espone in modo semplice.	<b>3</b>	
	Applica ed espone i contenuti in modo corretto, con proprietà di linguaggio	<b>4</b>	
	Applica in modo corretto e autonomo; usa un linguaggio, appropriato.	<b>5</b>	
<b>CAPACITA'</b>	Non sa individuare i concetti chiave e non fa collegamenti	<b>1</b>	<b>5</b>
	Individua parzialmente i concetti, ma non sa collegarli; esprime giudizi e scelte non sempre motivati.	<b>2</b>	
	Sa individuare i concetti chiave, stabilisce semplici collegamenti, esprime giudizi ma non sa motivarli.	<b>3</b>	
	Individua correttamente i concetti chiave, sa fare sintesi corrette ma non approfondite	<b>4</b>	
	Buona capacità di utilizzazione delle conoscenze, di rielaborazione, sa fare scelte motivate.	<b>5</b>	

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: \_\_\_\_\_ /15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

E S A M E D I S T A T O - CLASSE V SEZ. A - Griglia di valutazione per il colloquio(valutazione in 30/esimi)

CANDIDATO \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Conoscenza</b>	9 punti	1	- Non conosce alcun argomento
		2	- Conosce qualche argomento e in modo frammentario
		3	- Conosce alcuni argomenti e in modo frammentario
		4	- Conosce solo parzialmente alcuni argomenti
		5	- Conosce parzialmente gli argomenti
		<u>6</u>	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline, con qualche incertezza
		7	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		8	- Conosce gli argomenti in maniera ampia
		9	- Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
<b>Competenze</b>	9 punti	1	- Non comprende alcuno dei problemi e dei temi proposti
		2	- Comprende scarsi elementi dei temi proposti
		3	- Comprende solo parzialmente le tematiche
		4	- Comprende con difficoltà i temi proposti
		5	- Comprende con difficoltà i problemi proposti e non è in grado di risolverli
		<u>6</u>	- Comprende i problemi proposti e li risolve se opportunamente guidato
		7	- Comprende i problemi proposti , li risolve e li contestualizza
		8	- Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti
		9	- Comprende, rielabora autonomamente
<b>Capacità</b>	9 punti	1	- Non sa esporre
		2	- Espone in modo stentato e scorretto
		3	- Non sa analizzare e sintetizzare; espone in modo scorretto
		4	- Analizza e sintetizza parzialmente; espone in modo stentato
		5	- Espone in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi
		<u>6</u>	- Espone in modo semplice con lessico tecnico essenziale;
		7	- Espone in modo semplice, ma preciso; analisi e sintesi semplici
		8	- Espone in modo chiaro, corretto e sequenziale e usa un linguaggio tecnico appropriato
		9	- Sa fare collegamenti in modo autonomo, completo con buone capacità di analisi e sintesi
<b>Discussione degli elaborati</b>	Prima prova	0	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	- Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
	Seconda prova	0	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	- Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
	Terza prova	0	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	- Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: \_\_\_\_\_/30

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE